Jahresbericht
Annuario
2016-2017

Vorwort

Liebe Leserin
Lieber Leser

In diesem Schuljahr 2016/2017 gab es an der Schweizer Schule Bergamo grosse Fortschritte, Verbesserungen und Innovationen, wie zum Beispiel die erneuerte Webseite, der Erwerb neuer Lern-Materialien in den Klassenräumen, unsere „Open-Week“ im Kindergarten und die Klassentausch-Woche der 2. Sek. Mit der Schule in Gerlafingen, in der Schweiz.

Dank der ausführlichen Rundschreiben unseres Direktors, Fritz Lingenhag, erhalten wir wöchentlich Einblick in den Schulalltag. In diesen werden wir über die kostbare Arbeit der Lehrerschaft und den vielen Tätigkeiten unserer Schüler und Schülerinnen informiert.

Zu den nächsten Zielen des Schulrates gehört sicher eine bessere Kommunikation nach aussen, um unsere Schule bekannt zu machen. In der Tat gibt es noch eine Menge Leute, welche von der Existenz einer Schweizer Schule in Bergamo noch nie gehört haben, und wenn, dann besteht oft die Meinung, es handle sich um eine eher „elitäre“ Institution, so wie es andere in der Gegend gibt.

Die weitere grosse Herausforderung unserer Schule ist der Kauf des Schulgebäudes. Eine sehr anspruchsvolle Verpflichtung, an welcher wir lange gearbeitet haben und mit der Unterstützung unseres Patronatkantons Glarus, dem Bundesamt für Kultur (BAK) und educationsuisse auf einen baldigen Abschluss des Geschäftes hoffen können.

Mein herzlicher Dank geht auch an meine Schulratskollegen für ihren Zeitaufwand und ihre unentgeltliche Arbeit.

Anschliessend möchte ich mich bei unserem Direktor und dem ganzen Lehrerteam für deren wertvollen täglichen Einsatz und für die Beiträge zur Erstellung dieses Jahresberichts herzlichst bedanken.

Elena Legler
Präsidentin Schweizer Schule Bergamo

Prefazione

Gentile lettrice
Egregio lettore

L'anno scolastico 2016-2017 ha visto la Scuola Svizzera protagonista di ulteriori grandi passi avanti, di migliorie e innovazioni, come il totale rifacimento del sito Internet, l'acquisizione di nuovi materiali per lo studio, le settimane "aperte" della scuola dell'infanzia e la settimana di scambio degli alunni della 2a media alla scuola di Gerlafingen, in Svizzera.

Grazie al costante e meticoloso lavoro del nostro Direttore, Fritz Lingenhag, testimoniato anche dal puntuale invio delle preziose circolari settimanali, noi tutti possiamo renderci conto del grande impegno profuso dagli insegnanti e delle tante attività che coinvolgono i nostri alunni.

Far conoscere meglio la nostra scuola è tra i prossimi obiettivi del Consiglio d'Istituto. Infatti, nonostante la Scuola Svizzera Bergamo vanti una tradizione ultracentenaria, molta gente non ne conosce l'esistenza e se ne ha sentito parlare è convinta che sia una scuola, diciamo così, "elitaria", come ce ne sono altre sul territorio. L'altra grande sfida da affrontare è l'acquisto dell'immobile scolastico. Un impegno molto oneroso al quale abbiamo lavorato a lungo e a cui stiamo lavorando tuttora, supportati dal nostro cantone di patronato, il Canton Glarona, dall'Ufficio Federale per la Cultura (BAK) e da educationsuisse, ossia il Provveditorato agli Studi elvetico.

Vorrei esprimere uno speciale ringraziamento ai miei colleghi del Consiglio d'Istituto per il tempo e il lavoro dedicato alla nostra scuola.

Per concludere, vorrei ringraziare in modo particolare il direttore e tutti gli insegnanti che con il loro quotidiano impegno rendono peculiare ed efficiente la nostra scuola, e che con il loro contributo hanno reso possibile la realizzazione di questo annuario.

Buona lettura!

Elena Legler
Presidente Scuola Svizzera Bergamo

EVENTI A.S. 2016/17

Giovedì, 1° settembre 2016		primo giorno
Venerdì, 2 settembre	mattina	passeggiata delle medie al Canto Basso
Lunedì, 12 settembre	ore 20:00	serata genitori Kindergarten
Martedì, 13 settembre	ore 20:00	serata genitori Primaria
Mercoledì, 14 settembre	ore 20:00	serata genitori Medie
Giovedì, 15 settembre	ore 17:00	riunione mensile insegnanti
Giovedì, 15 settembre	ore 12:00	visita dei rappresentanti del Cantone Glarona
Venerdì, 16 settembre	mattina	visita dei rappresentanti del Cantone Glarona
Mercoledì, 21 settembre	ore 20:00	riunione del Consiglio d'Istituto
Giovedì, 22 settembre	ore 14:00	presentazione corso di danza, lezione di prova
Mercoledì, 5 ottobre	tutto il giorno	Sporttag Scuola Svizzera di Milano, dalla 4a E alla 3a M
Mercoledì, 19 ottobre	ore 20:00	riunione del Consiglio d'Istituto
Mercoledì, 19 ottobre	ore 20:30	genitori della scuola: serata informativa acquisto immobile
Lunedì, 24 ottobre	mattina	la primaria va al cinema a vedere Heidi
Mercoledì, 26 ottobre	mattina	laboratori sul tema Heidi
24 - 28 ottobre	tutti i giorni	Open-week per i nuovi interessati, la mattina
29 ottobre- 5 novembre		vacanze autunnali
Venerdì, 11 novembre	materna-E3	camminata con le lanterne in Città Alta
Martedì, 15 novembre	mattina	1a E: visita oculistica
Mercoledì, 16 novembre	ore 20:00	riunione del Consiglio d'Istituto
Sabato, 19 novembre	mattina	Open-day 4 x 30'- lezioni per i nostri genitori (senza KG)
Venerdì, 25 novembre		consegna pagellini I semestre
Venerdì, 25 novembre	ore 18:00	mercatino dell'Avvento
Domenica, 27 novembre	ore 17:00	concerto dell'Avvento col coro della scuola
Mercoledì, 30 novembre	ore 20:30	Assemblea Generale soci SSB
Giovedì, 1° dicembre	ore 20:30	serata formativa per i genitori con Giorgia Cozza, tema: "Me lo leggi?" L'importanza del racconto dalla tenera età.
Giovedì, 8-9 dicembre	festa	ponte Immacolata
Mercoledì, 14 dicembre	mattina	gara di lettura in tedesco dalla 5a classe alla 3a me-dia
Mercoledì, 14 dicembre	ore 20:00	riunione Consiglio d'Istituto
Venerdì, 16 dicembre	mattina	Teatro, Kindergarten fino alla 3a classe Valentino Spazzacamino: Una storia di Natale e non solo
Venerdì, 16 dicembre	sera	cena di Natale insegnanti
Martedì, 20 dicembre	10:00–11:30	festa di Natale al Kindergarten
22 dicembre - 8 gennaio 2017		vacanze natalizie
Martedì, 10 gennaio		inizio corso sci
Mercoledì, 11 gennaio	ore 17:00	riunione mensile insegnanti
Mercoledì, 18 gennaio	ore 20:00	riunione dei rappresentanti dei genitori con il Consiglio
Sabato, 21 gennaio	dalle 09:00	Open-day con insegnanti del KG / senza alunni
Martedì, 24 gennaio	ore 15:30	scrutini docenti delle medie
Venerdì, 27 gennaio	ore 13:00	fino I semestre - consegna pagelle I semestre
Lunedì, 30 gennaio	ore 08:15	inizio II semestre
Martedì, 31 gennaio	ore 17:30	riunione con il Consiglio della Scuola Svizzera Milano
Giovedì, 2 febbraio	ore 20:30	incontro con Luigi Ballerini: genitori alunni medie
Lunedì, 6 febbraio		inizio II semestre

martedì, 7 febbraio	ore 17:00	riunione docenti
giovedì, 9 febbraio	ore 20:00	riunione del Consiglio d'Istituto
13 e 16 febbraio	pomeriggio	corso preposti docenti
dal 20 al 24 febbraio		alternanza scuola-lavoro ragazzi liceo Falcone
venerdì, 24 febbraio	mattina	carnevale della scuola
venerdì, 24 febbraio	ore 14:00	incontro sul bullismo con lo sportivo Alessio Sakara
25 febbraio - 5 marzo		settimana bianca
6 e 13 marzo	pomeriggio	corso antincendio docenti
dal 16 al 20 marzo		alternanza scuola-lavoro ragazzi liceo Falcone
Lunedì, 3 aprile	tutto il giorno	valutazione della scuola con la sig.ra Widmer, presidente commissione scolastica svizzera per l'estero
Martedì, 4 aprile	E5	arrampicata sportiva al Palamonti
Giovedì, 6 aprile	ore 17:00	riunione insegnanti
Giovedì, 6 aprile	ore 19:30	riunione del Consiglio d'Istituto
Venerdì, 7 aprile	M3	3a media esame tedesco Goethe B2
14 - 25 aprile		vacanze di Pasqua
Mercoledì, 26 aprile	E4 5	gita al Museo Egizio di Torino
Mercoledì, 3 maggio	ore 20:00	riunione rappresentanti genitori
Lunedì, 1 maggio		festa del lavoro
Venerdì, 5 maggio	M3	3a media esame francese DELF A2
Venerdì, 5 maggio	KG	gita Fattoria didattica La Merletta
Venerdì, 5 maggio	ore 20:30	genitori 2M: incontro con psicologo corso affettività
Lunedì, 8 maggio	1-3 classe	Gita: Castello di Trezzo sull' Adda/ educazione stradale
Martedì, 9 maggio	mezzani/E2	Incontro esperti igiene orale Caredent
Martedì, 9 maggio	M2	esame tedesco Goethe B1
Mercoledì, 10 maggio	M3	3a media esame francese DELF A2 (orale)
Venerdì, 12 maggio	ore 20:30	genitori 3M: incontro con psicologo corso affettività
Venerdì, 12 maggio	mattina	educazione stradale 4a e 5a classe
15 – 19 maggio	tutti	settimana progetto / gita classi medie
22 - 26 maggio		Open-week per i nuovi interessati, la mattina
Giovedì, 24 maggio	ore 20:00	riunione rappresentanti genitori organizzazione festa scuola
mercoledì, 25 maggio	E5	5a classe esame tedesco Goethe A2
Sabato, 27 maggio	M3	3a media esame inglese B1
31 maggio / 7 - 14 giugno	KG	attività di Pet Therapy
Giovedì, 1 giugno	E5	5a classe esame inglese Movers A2
Venerdì, 2 giugno		festa della Repubblica
Sabato, 10 giugno	E4	notte in biblioteca ad Almenno San Salvatore
Lunedì, 12 giugno	E5 / M3	inizio esami Mapello
Lunedì, 12 giugno	VS	gita Orto Botanico L. Rota
Martedì, 13 giugno	M2	esame interno di francese DELF A1
Mercoledì, 14 giugno	E4	gita a Genova osservazione balene / acquario
19 / 22 giugno	E5	laboratori Caritas "Tralaltro"
Martedì, 20 giugno	M1M2	Beach Volley a Albino
Giovedì, 22 giugno	M1M2	Acqualife Stezzano
Giovedì, 22 giugno	E4	Musical "Die Götterolympiade"
Sabato, 24 giugno		festa di fine anno scolastico
Lunedì, 26 giugno	E5	gita in Svizzera
Martedì, 27 giugno		ultimo giorno anno scolastico 2016/17 – consegna pagelle

EREIGNISSE S.J. 2016/17

Donnerstag, 1. September		Schulanfang
Freitag, 2. September	vormittags	Ausflug der Sek-Schüler auf den Canto Basso
Montag, 12. September	20:00 Uhr	Elternabend Kindergartenklasssen
Dienstag, 13. September	20:00 Uhr	Elternabend Primarklassen
Mittwoch, 14.September	20:00 Uhr	Elternabend Sekundarklassen
Donnerstag, 15. September	17:00 Uhr	Lehrer/innen-Konferenz
Mittwoch, 21.September	20:00 Uhr	Schulratsitzung
Montag, 26. September	morgens	E2 Orto Botanico in der Città Alta
Mittwoch, 28. September	morgen	wfoto-Orienteerungslauf zur Città Alta 4. & 5.
Donnerstag, 22. September	14:00 Uhr	Präsentation klassisches Ballett, Einführungslektion
Mittwoch, 5. Oktober	ganzer Tag	Sporttag mit der Schweizer Schule Mailand E4 – M3
Montag, 10. Oktober	vormittags	1. + 2. Klasse Bergamoscienze: “Ma che strani materiali”.
Mittwoch, 12. Oktober	ab 10:00	3. Media Bergamoscienze: Ottica! Sotto un’altra ottica”
Mittwoch, 19. Oktober	20:00 Uhr	Schulratsitzung
Montag, 24.Oktober	E1 – E5	la Scuola al Cinema, S.A.S. , Film: “Heidi”
Mittwoch, 26.Oktober	E1 – E5	Scuola Svizzera: Labors zum Heidi-Film.
24.-28.10.2016	ganze Woche	Open-week für Neuinteressierte, jeweils morgens
Samstag, 29.Oktober		Herbstferienbeginn
Freitag, 11.November	materna-E3	Laternenumzug Città Alta
Mittwoch, 16. November	20:00 Uhr	Schulratsitzung
Samstag, 19. November	morgens	Open-day 4 x 30’-Lektionen für die Elternschaft (ohne KG)
Freitag, 25. November	18:00 Uhr	Adventsmarkt in der Schule
Sonntag, 27.November	17:00 Uhr	Adventskonzert mit Schulchor
Mittwoch, 30. November	20:30 Uhr	Generalversammlung Schulverein, gemäss Einladung
Donnerstag, 1. Dezember	17:00 Uhr	Lehrer/innenkonferenz
Donnerstag, 1. Dezember	20:30 Uhr	Vortrag und Diskussion mit der Schriftstellerin Giorgia Cozza “Me lo leggi?” (Liest du es mir vor?) Die Wichtigkeit der Erzählung und des Vorlesens beim Spracherwerb im frühestem Kindesalter.
Donnerstag, 8. Dezember	schulfrei	Mariä Empfängnis
Freitag, 9. Dezember	schulfrei	Brückentag
Mittwoch, 14. Dezember	morgens	Vorlesewettbewerb Deutsch Klassen E5 bis M3
Mittwoch, 14. Dezember	20:00 Uhr	Schulratsitzung
Freitag, 16. Dezember	morgens	Theater, Kindergarten bis 3. Klasse Valentino Spazzacamino: Una storia di Natale e non solo
Freitag, 16. Dezember	abends	Weihnachtsessen der Lehrerschaft
Dienstag, 20, Dezember	10:00–11:30	Weihnachtsfeier in Kindergarten
Donnerstag, 22. Dezember		letzter Schultag vor den Weihnachtsferien
Montag, 9. Januar 2017		Beginn des Unterrichts nach den Ferien
Mittwoch, 11. Januar 2017	17:00 Uhr	Lehrer/innenkonferenz
Mittwoch, 18. Januar 2017	20:00 Uhr	Sitzung der Elternvertreter/innen mit dem Consiglio
Samstag, 21. Januar 2017	ab 09:00 Uhr	Open-day mit Kindergärtnerinnen / ohne Schüler/innen
Dienstag, 24. Januar 2017	15:30 Uhr	Zeugniskonferenz der Media-Lehrkräfte
Freitag, 27. Januar 2017	13:00 Uhr	Zeugnisabgabe 1. Semester
Montag, 30. Januar 2017	08:15 Uhr	Beginn des zweiten Semesters
Dienstag, 31. Januar 2017	17:30 Uhr	gemeinsame Sitzung mit dem Schulrat Schweizer Schule Mi
Donnerstag, 2. Februar 2017	20:30 Uhr	Begegnung mit Luigi Ballerini: Eltern Mittel- und Oberstufe
Dienstag, 7. Februar 2017	17:00 Uhr	Lehrer/innen-Konferenz

Donnerstag, 9. Februar 2017	20:00 Uhr	Schulratsitzung
13. + 16. Februar 2017	nachmittags	Kurs für Sicherheitsbeauftragte, ausgewählte Lehrpersonen
20.-24. Februar 2017		Berufsschnupperkurs Studenten des Falcone-Gymnasiums
Freitag, 24. Februar 2017	vormittags	Schulkarneval
Freitag, 24. Februar 2017	14:00 Uhr	Sekundarschule: Thema Mobbing und Bullying, mit Alessio Sakara, Meister in Kampfsportarten , Turnhalle
Samstag, 25. Februar 2017		Beginn der Sportwoche
Montag, 6. März 2017	08:15 Uhr	Wiederbeginn des Unterrichts nach Stundenplan
Montag, 6.-13. März 2017	nachmittags	Kurs für Feuerwehr-beauftrage Lehrkräfte
Montag, 6. März 2017	KG / E1 - E4	Harzer Puppentheater
Donnerstag, 9. März 2017	17:00 Uhr	Lehrer/innenkonferenz
Donnerstag, 9. März 2017	20:00 Uhr	Schulratsitzung
Samstag, 11. März 2017	ganzer Tag	Presolana Skirennen für Kursteilnehmer
Mittwoch, 29.März 2017	18:30 Uhr	Elternabend 2. Media Thema: Schüleraustausch
Montag, 3. April 2017	ganzer Tag	Schulevaluation mit Frau D.Widmer, der Präsidentin der Auslandschweizer Ausbildungskommission aus Basel
Dienstag, 4. April 2017	E5	Sportklettern in der Palamonti
Freitag, 7. April 2017	M3	3. Media Deutschexamen B2 Goethe-Institut
Donnerstag, 6. April 2017	17:00 Uhr	Lehrer/innenkonferenz
Donnerstag, 6. April 2017	19:30 Uhr	Schulratsitzung
Freitag, 7. April 2017	KG	Frühlingsfest gemeinsam mit den Eltern
Freitag, 14. April 2017		Erster Tag der Osterferien!
Mittwoch, 26. April 2017	08:15 Uhr	Beginn des Unterrichts nach den Osterferien
Mittwoch, 26. April 2017	E4 / E5	Ausflug ins Ägyptische Museum in Turin
Dienstag, 2. Mai 2017	M2	Deutschexamen B1 Goethe-Institut
Freitag, 5. Mai 2017	M3	Französisch Examen DELF A2
Freitag, 5. Mai 2017	KG1+KG2	Ausflug zur Fattoria didattica Merletta
Montag, 8. Mai 2017	1.-3. Klasse	Ausflug: Castello di Trezzo sull' Adda/ Verkehrserziehung
Dienstag, 9. Mai 2017	M2	Deutschexamen B1 Goethe-Institut
Dienstag, 9. Mai 2017	Mezzani-E2	Besuch von Caredent: Zahnpflege – Prophylaxe
15. – 19. Mai 2017	alle	Projektwoche / Klassenlager der Sekundarschule
Mittwoch, 24.Mai 2017	20:00 Uhr	Elternvertreter/innen: Vorbereitung Schulfest!
Donnerstag, 25. Mai 2017	E5	Deutschexamen A2 Goethe-Institut
Samstag, 27. Mai 2017	M3	Cambridge Englisch Examen Ket B1
31.5 / 07./6 / 14.6	KG	Pet-Therapy - Aktivitäten mit Hunden
Donnerstag, 1. Juni 2017	E5	5. Primarklasse Englischexamen A2 Movers
Freitag, 2. Juni 2017	alle	Festa della Repubblica – schulfrei!
Donnerstag, 08. Juni 2017	M1	Elternabend mit dem Psycholog
Samstag, 10. Juni 2017	E4	Bibliotheksnacht mit Spielen und Lesen
Montag, 12. Juni 2017	E5 / M3	Prüfungen in Mapello
Montag, 12. Juni 2017	VS	Ausflug Botanischer Garten Città Alta
Dienstag, 13. Juni 2017	M2	Französisch Examen DELF A1 (intern)
Mittowoch, 14. Juni 2017	E4	Ausflug nach Genua Whalewatching / Acquario
19./22. Juni 2017	E5	Workshop Caritas „Tralaltro“
Dienstag, 20. Juni 2017	M1 / M2	Beachvolley in Albino
Giovedì, 22. Juni 2017	M1 / M2	Acqualife Stezzano
Donnerstag, 22.Juni 2017	E4 / alle	Musical – „Die Götterolympiade“
Samstag, 24. Juni 2017	ganzer Tag	Schulfest zum Schuljahresschluss
Montag, 26. Juni 2017	E5	Ausflug in die Schweiz
Dienstag, 27. Juni 2017	alle	letzter Schultag im Schuljahr 2016-2017

Das Kindergartenjahr 2016 / 2017 der Piccolis und Mezzanis

Für 10 kleine Piccolis ging am 01. September 2016 ihr erstes Kindergartenjahr los – und 12 ehemalige Piccolis wurden zu Mezzanis.
Mit dem neuen Schuljahr lässt auch der Herbst nicht mehr lange auf sich warten.
In seinen schönsten Farben zeigt sich der Herbst überall in unseren Räumen und Fluren. Die Materna ist fleißig am Basteln und lernt jeden Tag immer mehr über den Herbst. Maiskolben, Stöckchen, Blätter... die Natur bietet das beste Material zum kreativen Gestalten.

Per 10 piccoli il 1° settembre è iniziato il primo anno di scuola materna e i 12 piccoli precedenti sono ora diventati mezzani.
L'autunno era alle porte e con i suoi bellissimi colori è entrato anche nelle nostre aule e corridoi.
Con il materiale che ci ha fornito, la scuola materna ha fatto tanti lavoretti ed è così che ogni giorno i bambini hanno scoperto qualcosa di nuovo su questa stagione.
La natura, infatti, è ricca di spunti per stimolare la creatività come anche la curiosità dei bambini.

Und während die letzten Blätter von den Bäumen fallen, zieht so langsam der Winter herein. Bevor es mit den Weihnachtsvorbereitungen losgeht, bekommt die Materna einen kleinen Vorgeschmack auf die Weihnachtszeit. Vorhang auf: eine Bühne, zwei Schauspieler und es entsteht eine wunderbare Geschichte über Freundschaft und Wertschätzung. Und obwohl es sich um eine Weihnachtsgeschichte handelt, ist diesmal nicht etwa der Weihnachtsmann in der Hauptrolle.
Sondern Valentino lo Spazzacamino und das Mädchen Camilla. Gemeinsam lehren sie die Kinder, dass es noch viel schönere Gaben gibt als materielle Geschenke. Es ist etwas viel wertvolleres: Die Freundschaft. Somit hat das Theaterstück „Valentino lo Spazzacamino" jedem Kind ein kleines Geschenk gemacht: Den Gedanken über die Freude und den Wert am Beisammensein mit Freuden.

E mentre cadono le ultime foglie dagli alberi, pian pianino, sta arrivando l'inverno.
Prima di iniziare con i preparativi natalizi però, alla materna arriva un piccolo anticipo di Natale: si alza il sipario del palco e due attori realizzano una bellissima storia sulla stima e l'amicizia. Ma attenti: nonostante si tratti di una storia natalizia, questa volta non è Babbo Natale il protagonista ma Valentino lo spazzacamino e la bambina Camilla.
Valentino e Camilla, insieme, insegnano ai bambini che esiste un dono molto più bello di quelli puramente materiali, ovvero l'amicizia.
La storia di "Valentino lo spazzacamino" ha fatto a tutti i bambini un piccolo regalo: li ha invitati a riflettere sul valore e la gioia di stare insieme.

Bunt und närrisch feierten auch unsere kleinen Jecken das Karnevalfest. Da tanzt die Prinzessin mit dem Cowboy, da spielt Spiderman mit der kleinen Waldfee – so viele verschiedene Kostüme verwandelten diesen Tag in einen bunten Narrenhaufen.

Con tanti colori e allegria anche i nostri piccoli hanno festeggiato il Carnevale: la principessa balla con il cowboy, gli spiderman giocano con gli elfi ed è così che tanti diversi travestimenti hanno trasformato questa giornata in una divertente festa.

Herzlich willkommen auf der Fattoria „Merletta“!

Einen Tag lang Tiere beobachten, anfassen, füttern – erleben! Die Piccolis und Mezzanis haben auf ihrem Ausflug zur Fattoria Merletta die Welt der Bauerhoftiere entdecken können und am Ende sogar ein gerade neugeborenes Eselchen ansehen dürfen.

Und noch mehr tierischen Spaß erlebten beide Klassen mit der Hundedame Memole.
„Wuff Wuff! Wau Wau! Guten Tag, ich heiße Memole und bin bereits ganze 11 Jahre alt. Ich lasse mich so gerne von den Kindern mit Leckerlis und Streicheleinheiten verwöhnen. Und meine Herrchen erklären alles ganz genau was man über Hunde wissen muss. Denn manchmal können wir natürlich auch mal etwas wütend sein oder Angst haben. Und wie die Kinder unseren Gemütszustand erkennen und Gefahren vermeiden können – auch darüber klärt das Team von Oliverdream ganz genau auf. Ich freue mich auf den nächsten Besuch bei meinen kleinen Freunden.“

Altrettanto divertente è stato conoscere Memole, una femminuccia di Golden Retriever di Oliverdream.
“Bau Bau, sono Memole e ho già 11 anni. Mi piace quando i bambini mi fanno le coccole e mi danno i biscottini. I miei padroni sono bravissimi a spiegare ai bambini tutto quello che devono sapere sui cani per evitare situazioni pericolose, ad esempio quando abbiamo paura o siamo un po’ arrabbiati. Spero di rivedere presto i miei piccoli amici”

Kindergarten-Vorschule-doposcuola

10 Ottobre 2016

La canzone *Il treno di Bogotà* ha sempre attratto i bambini e nella sua semplicità li porta in uno stato cinetico di grande eccitazione corporea. In questo caso ha visto l'utilizzo di trombe da biciclette dalla bella forma che vengono riposte per terra nella parte iniziale del testo cantato rigorosamente da seduti per poi, al momento della descrizione dell'azione che farà il nostro treno, essere ghermite e poste sopra la propria testa a rappresentarne il richiamo correndo, accelerando alla partenza, decelerando arrivando in stazione, rotolando al momento del deragliamento, come dei serpenti quando la pendenza è tanta e su per i monti s›innnesca la cremagliera, stesi a dormire nella casa dei treni dopo una giornata di lavoro..... Per i mezzani, questa canzone come altre, costituite chiaramente da due parti distinte dove abbiamo una stasi e una molto ricca di stimoli motori li aiuta nella comprensione dei vari momenti che un racconto sonoro può avere aiutandoli nell'ascolto. Un'altra attività su cui sto insistendo è l'ascolto di brani musicali che vengono semplicemente rappresentati con il corpo stando però molto attenti alla loro forma che è varia per timbri, parti melodiche, ecc... Siamo solo all'inizio!

23 Gennaio 2017

Siamo in inverno e molti animali sono da tempo nei loro ricoveri in letargo da mesi. Molto tempo fa l'uomo primitivo doveva a volte condividere le grotte con un grande animale, l'orso, pericoloso e non affatto d'accordo nel cedere spazi al nostro antenato. Il primo gioco realizzato sia nel Kindergarten che nella Vorschule è la cacciata dell'orso dalla grotta che abbiamo realizzato con uno strumento funzionante a molle che realizza un suono da caverna. I nostri cacciatori bendati dovevano seguire il suono dell'orso nella grotta e prenderlo. A quel punto il gioco ricominciava con un nuovo orso.

Ogni gioco presentato ha le sue regole in questo erano le seguenti: non si può «sbirciare» da sotto le bende, si deve stare in silenzio e ascoltare, si cammina con le mani protese in avanti per non farsi male. Il suono dello strumento era di per sè non così chiaro perchè pieno di effetti tipo eco quindi di difficile individuazione.

Con la Vorschule stiamo facendo molte operazioni psicomotorie legate al mondo sonoro. Quello che vedete giocando anche con dei guanti colorati era la richiesta a turno di copiare lo stile motorio dei compagni su un ritmo sostenuto da me. Come si vede l'energia e la felicità che si libera è veramente molta.

12
Febbraio
2017

Mentre i bambini della 5a E e i ragazzi delle Medie sono impegnati in lavori di gruppo riguardanti vari periodi della storia della musica, che li vedranno anche in veste di relatori nei confronti dei loro compagni, al Kindergarten e alla Vorschule abbiamo sperimentato un piccolo strumento meccanico inventato dall'uomo molti secoli fa, facente parte del nostro immaginario infantile e non solo: il carillon. Abbiamo sperimentato il suo funzionamento che richiede una motilità fine (la piccola manovella costringe ad un gesto molto rotondo obbligato) che nei bambini è ancora in fase di evoluzione essendo la loro componente muscolare e nervosa ancora in fase di sviluppo cosa che andrà avanti ancora per anni. Ogni carillon ha una melodia diversa e appoggiato su una sedia o su una pelle di tamburo ne sentiamo il suo suono amplificato. La manovella girata più o meno veloce ci riconsegna una melodia suonata più o meno velocemente, potendo così affiancare un'attività motoria legata a tale dinamica. Abbiamo anche costruito catene di suoni di carillon attivando e disattivando i bambini musicisti con varie tecniche. Stupore è stato sentire il suono molto potente del proprio strumento appoggiato sul proprio orecchio.

2
Aprile
2017

Negli anni, osservando e studiando le varie culture musicali, ho trovato oggetti funzionali alle attività di scoperta e ricerca da realizzare poi con i bambini e ragazzi in classe. Gli strumenti a fiato permettono naturalmente una percezione di sé profonda. Funzionando con il nostro respiro (inspirazione ed espirazione) sono fonte di meraviglia. Ci costringono ad una grande concentrazione e introspezione. Il mio intento è quello di fornire strumenti economici, praticabili da un intero gruppo classe, in grado d'interessare gli alunni, spendibile nei brani o attività ritmiche ed espressive in genere che realizziamo. È questo il caso dello scacciapensieri, in tedesco "die Maultrommel", costruito in materia vegetale tipo bambù o in metallo. Lo strumento, antichissimo, è diffuso in varie culture e in varie fasce sociali ed etniche. In molti paesi europei era fabbricato dall'etnia zingara che anticamente praticava l'arte del ferro battuto. Era abitudine che con gli avanzi di lavorazione dopo aver battuto ferri di cavallo, pentole, attrezzi da lavoro ci si concedesse del tempo per realizzare lo strumento musicale sopra citato pensando ai momenti di svago. Per esempio ancora oggi dall'Ungheria ci arrivano esempi musicali di straordinaria fantasia e ricchezza ritmica. I bambini hanno provato a suonare un modello in legno proveniente dalle Filippine e, da grandi ricercatori che sono, hanno sperimentato più tecniche. Osservandosi, i bambini hanno aperto canali di comunicazione dove ognuno dava consigli ai compagni. Il suono, quando c'era, era molto elastico e richiamava ai bambini i pupazzi a molla e alcuni tipi di animali che saltano come i grilli e le rane.

5 Maggio 2017

Nei giorni scorsi con il doposcuola ci siamo cimentati con materiale prettamente di recupero nella costruzione del rombo detto anche xiloaerofono (dal greco “lungo - allungato”), strumento ad aria, ronzatore. È un gioco che facevano anche i bambini una volta con i legni asimmetrici delle cassette della frutta. Il modello costruito ci arriva come suggestione dall’Australia e precisamente lo strumento appartiene alla cultura degli aborigeni. Per loro l’oggetto era sacro ed evocava la voce sottile degli antenati di cui tener conto. L’uomo moderno forse non si affida molto alla sapienza degli antichi... abbiamo ritmi troppo intensi. Dal punto di vista meccanico lo xiloaerofono funziona come un’elica. Nelle foto potete vedere un’intensa seduta di costruzione dove si sprigiona un’energia incredibile e noi insegnanti dobbiamo assorbirne l’urto, insieme alla prova (tutti sotto l’acqua senza nessun problema) non facile dell’acquisire i gesti necessari per far roteare l’elica sopra la propria testa. Oltre al lavoro manuale e a occhio è importante ribadire l’importanza del valore affettivo ed emotivo che sta alla base di questa proposta. Infatti partendo da materiale povero e apparentemente poco omogeneo è per i bambini strabiliante arrivare ad un oggetto artistico ricco di ricercati colori.

30 Maggio 2017

Nei giorni passati con i bambini del Kindergarten abbiamo sperimentato varie andature animali soprattutto di insetti e ragni. Abbiamo contato le zampette di questi esseri viventi e ci siamo accorti che per riprodurre tali movenze ci dovevamo organizzare a due a due. Nelle foto vedete la difficile ma creativa organizzazione per imitare i ragni.
Complicato ma divertente provare a spostarsi nello spazio con queste forme che ci costringono a provare forze, baricentri, attriti e altro ancora...

13 Giugno 2017

La musica è un’attività di natura sincronica quindi quando penso al lavoro da proporre penso a quegli ambiti culturali dove l’uomo in modo artistico ha imparato a collaborare. Mi è sempre piaciuto il mondo del circo dove come una grande famiglia si costruivano soprattutto in passato grandi numeri di fantastica inutilità. La giostra dei cavalli era uno di questi. Scritta una canzone dedicata al tema, abbiamo giocato con il telo rotondo, camminando in tondo e cambiando spesso direzione.
Ci siamo mossi anche tutti legati ad una corda in cerchio come una fila di cavalli lipizzani. Poi abbiamo sperimentato quanto ci era rimasto di memoria spaziale e abbiamo cantato e camminato senza il telo steso a terra.
Dalla fotografia si può notare la precisione del gesto da parte di tutti. Infine trovando prima l’accento tonico all’interno del testo della canzone siamo scesi e saliti dalle sedie a tempo tutti insieme tenendo il telo ben teso e ordinato.

Jahresbericht aus der Vorschule
Report dalla Prescuola

Wir starteten zusammen mit der kleinen Katze Findus aus dem Bilderbuch „Pettersson und Findus“ in das neue Schuljahr und lernten uns in den ersten Wochen erst einmal gegenseitig kennen.

Während dem ganzen Schuljahr haben uns Pfiff und Zilla beim Deutsch lernen begleitet. Mit ihnen haben wir gelernt uns mit unserem Namen vorzustellen, die Nahrungsmittel, die wir essen, und die Körperteile, die wir haben, zu benennen. Wir haben grosse und kleine Tiere und die verschiedenen Zimmer in unserer Schule benennen gelernt.

Am Mittwoch, 5. Oktober durften wir beim Sporttag der Primarschule mitmachen. Die Kleinen haben sich grosse Mühe gegeben, für ihre Gruppe Punkte zu sammeln und am Ende gab es für alle Kinder eine süsse Überraschung.

Im Dezember begannen wir jeden Morgen mit dem Adventsritual. Jeden Tag durfte ein anderes Adventskind die Tage zählen, die bis Weihnachten noch übrig blieben.

Im Januar beschäftigten wir uns mit dem Thema Schneemänner. Die Vorlage dazu war das Bilderbuch über zwei Schneemänner, die sich stritten, wer der schönere von beiden sei. Auch wir beschäftigten uns damit, wie wir Streit lösen können.

Abbiamo iniziato l’anno scolastico con il gattino Findus dal libro illustrato “Pettersson e Findus” e le prime settimane ci siamo presi del tempo per conoscerci.

Durante tutto l‘anno Pfiff e Zilla ci hanno fatto compagnia imparando il tedesco. Con loro abbiamo imparato a presentarci con i nostri nomi e a nominare i cibi che mangiamo e le parti del nostro corpo. Abbiamo anche imparato i nomi degli animali e degli spazi della nostra scuola.

Mercoledì, 5 ottobre abbiamo partecipato alla giornata sportiva della primaria. I piccoli hanno fatto del loro meglio per raccogliere punti per il gruppo a cui appartenevano e alla fine c’è stata per tutti una dolce sorpresa.

A dicembre ogni mattina iniziavamo con il rituale dell‘Avvento. Ogni giorno un bimbo diverso doveva contare i giorni che mancavano al Natale, finché ne restavano.

A gennaio ci siamo occupati del tema “pupazzi di neve”. Il materiale disponibile era relativo al libro illustrato di due pupazzi di neve che litigavano nello stabilire chi fosse il più bello. Anche noi abbiamo discusso su come risolvere i litigi.

Am Freitag 24. Februar feierten die Klassen der Materna zusammen Karneval. Die Kinder wurden in drei Gruppen eingeteilt und durften einen Schatz suchen, eine leckere Merenda selbst zubereiten und einen bunten Hut basteln.

Im März fand unser Vorlese-Projekt statt. Jede Woche durften zwei Kinder ein deutsches oder italienisches Bilderbuch von zu Hause mitbringen, welches dann der ganzen Klasse vorgelesen wurde.

Vor den Frühlingsferien bastelten wir unser eigenes Osternest, das der Osterhase dann auch tatsächlich auffüllte! Wir brauchten danach über eine halbe Stunde, bis wir alle Osternester gefunden hatten, der Osterhase hatte sich richtig gute Verstecke überlegt.

Nach den Frühlingsferien beschäftigten wir uns mit dem Thema Piraten. Wir haben Fische gefaltet, Fische gestempelt, einen Piraten-Handabdruck gemacht … Wir haben auch gelernt, was alles für verschiedene Tiere im Meer wohnen und welche Gegenstände auf dem Wasser schwimmen und welche sinken.

Am 9. Mai besuchte uns ein Zahnarzt von Care Dent, der uns zeigte, wie wir unsere Zähne richtig putzen sollen und welche Nahrungsmittel Freunde und Feinde von unseren Zähnen sind.

Ende Mai bis Anfang Juni besuchten uns drei Mal am Mittwochmorgen Gigi und Barbara mit ihren Hunden. Wir lernten, wie man mit Hunden richtig umzugehen hat und durften Memole und Co. mit Leckerli füttern, sie mit Trockenshampoo putzen und einen Hindernissparcour mit ihnen machen …

Am Montag, 12. Juni sind wir zusammen in den Botanischen Garten Lorenzo Rota in der Città Alta gegangen und haben mit unserem Tast-, Seh-, Hör- und Riechsinn die verschiedenen Pflanzen des Gartens erforscht.

Am letzten Schultag schliesslich kurz vor dem Mittagessen durften die Kinder der Vorschule einen Zaubertrank trinken: Er sollte sie zu Schülern der 1. Klasse machen! Alle waren sich einig, dass sie sofort einen Unterschied gemerkt haben …

Venerdì, 24 febbraio tutti i bambini della materna hanno festeggiato il Carnevale. I bimbi sono stati suddivisi in tre gruppi e dovevano cercare un tesoro, una gustosa merenda preparata da loro stessi e realizzare un cappello colorato.

A marzo ha preso il via il nostro progetto della lettura. Ogni settimana due bambini dovevano portare da casa un proprio libro illustrato in italiano o tedesco, che poi veniva letto a tutta la classe.

Prima delle vacanze pasquali abbiamo realizzato il nostro cestino pasquale, che il coniglietto avrebbe riempito ogni giorno! Ci è poi servita una buona mezz'ora prima di ritrovare tutti i cestini che il coniglietto aveva nascosto per bene.

Dopo le vacanze di Pasqua ci siamo occupati dei pirati. Abbiamo fatto pesciolini con la carta, li abbiamo colorati e fatto l'impronta della mano di un pirata … abbiamo anche imparato quanti diversi animali vivono nei mari, quali oggetti galleggiano e quali affondano in acqua.

Il 9 maggio ci ha fatto visita un dentista di Care Dent, che ci ha mostrato come lavare correttamente i denti e quali alimenti sono amici e nemici dei nostri denti.

Da fine maggio a inizio giugno, per tre mercoledì mattina, ci hanno fatto visita Gigi e Barbara con i loro cani. Abbiamo imparato come ci si relaziona correttamente con i cani e abbiamo potuto nutrire Memole e i suoi amici con cibi gustosi per cani, lavarli con lo shampoo secco e fare con loro un percorso a ostacoli…

Lunedì 12 giugno siamo andati tutti insieme al giardino botanico Lorenzo Rota in Città Alta e abbiamo scoperto, attraverso i nostri cinque sensi, le diverse piante e i giardini.

L'ultimo giorno di scuola, poco prima di pranzo, i bimbi della prescuola hanno bevuto una bevanda magica: doveva trasformarli in alunni della 1a classe! Erano tutti d'accordo nell'aver subito notato qualcosa di diverso …

Jahresrückblick 1. und 2. Klasse

Gut erholt und voller Elan sind die Kinder der 1. und 2. Klasse in der Schule eingetroffen und wurden von ihnen Lehrerinnen Evamaria, Giorgia, Sara, Sylvia und Francisca in Empfang genommen.

In der Unterstufe haben die Schülerinnen und Schüler in diesem Jahr die Grundlagen für die kommenden Schuljahre erarbeitet und gefestigt: Mit viel Elan und Freude wurde gelesen, geschrieben und an den mathematischen Grundoperationen gearbeitet.

Um erfolgreiches Lernen zu ermöglichen, standen Sozial- und Selbstkompetenz das ganze Jahr über im Zentrum. Die enge Zusammenarbeit der beiden Klassen ermöglichte es in besonderer Weise, an diesen Themen zu arbeiten.

Riposati e con grande entusiasmo i bimbi di 1a e2a elementare si sono trovati a scuola e sono stati accolti dalle loro maestre Evamaria, Giorgia, Sara, Sylvia e Francisca.

In questo anno scolastico abbiamo costruito e consolidato le fondamenta per proseguire l'anno prossimo: con tanta energia e gioia i bambini di 1a e 2a elementare si sono applicati a diventare sempre più bravi a leggere, scrivere e fare di canto.

Oltre alla competenza didattica, anche le competenze personale e sociale fanno parte di una solida base per un ottimale sviluppo in futuro. La collaborazione intensa delle due classi ha reso possibile il lavoro in tutti e tre gli ambiti.

Klassen-übergreifendes Musik- und Kunstprojekt

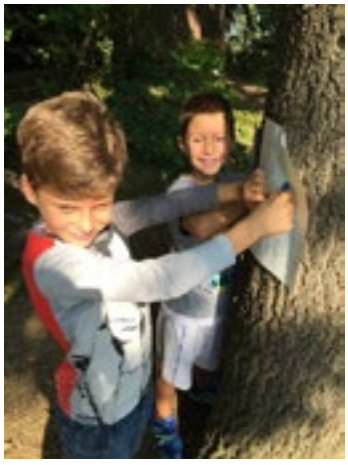
In diesem Schuljahr führten die beiden Klassen ein gemeinsames Musik- und Kunstprojekt durch. Mit Evamaria Kaiser reisten die Kinder um die Welt und besuchten musikalisch unterschiedliche Länder. Die Lernenden lernten durch Singspiele, Musikrätsel und Gruppenspiele auch andere Kulturen näher kennen.

Bei Francisca Lang lernen die Kinder erst spielerisch Farben, Materialien und Techniken der Kunst kennen. Hierzu wurden verschiedene Experimente, Spiele und gestalterische Arbeiten gemacht. Als Abschlussarbeit lernten die Schülerinnen und Schüler den Künstler Gustav Klimt kennen und gestalteten nach seinem Vorbild eigene Werke.

Progetto pluriclasse di arte e musica

Quest'anno, Evamaria Kaiser e Francisca Lang hanno programmato un progetto pluriclasse di arte e musica. Insieme ad Evamaria i bambini viaggiavano intorno al mondo alla scoperta di diverse nazioni. I bimbini familiarizzano con altre culture attraverso canzoni, indovinelli musicali e giochi di gruppo.

Con Francisca i bambini imparavano inizialmente in maniera giocosa i colori, i materiali e diverse tecniche artistiche. A questo scopo venivano condotti diversi esperimenti, giochi e lavoretti. Successivamente si trattavano più da vicino artisti ed epoche artistiche, come per esempio Gustav Klimt.



Der Baum

Die 2. Klasse durfte dieses Jahr den Orto Botanico di Bergamo „Lorenzo Rota" besuchen. Voller Tatendrang machten sich die Kinder ans Werk und erforschten Baumstrukturen und Lebewesen an der Baumrinde.

Il cappotto dell´albero

A settembre, la 2a classe ha visitato l'Orto Botanico "Lorenzo Rota" di Bergamo. Pieni di entusiasmo i bambini si sono messi al lavoro e hanno cercato, attraverso la corteccia, di risalire alla struttura della pianta e ai suoi esseri viventi.

Zauberhafte Momente mit Mago Celestino

Dieses Jahr machten wir auch die Bekanntschaft von Mago Celestino, der die Kinder der 1. und 2. Klasse ver- und bezaubert hat.

Momenti magici con Mago Celestino

Quest'anno abbiamo conosciuto il mago Celestino che ci ha incantato con i suoi giochi di prestigio, i suoi scherzi e le bellissime bolle.

Adevent und Weihnachtszeit

Anlässlich des Nikolaus-Besuches am 6. Dezember haben die Kinder das Lied "Holler boller Rumpelsack" aufgeführt. Die intensive Vorbereitung hat sich gelohnt – der Nikolaus war ganz begeistert von den kleinen Musikanten und Musikantinnen!

Während der Adventszeit herrscht in der Unterstufe jeweils eine ganz spezielle Stimmung: Weihnachtslieder werden gesungen, Weihnachtsgeschichten vorgelesen und auch der Adventskalender darf nicht fehlen.

In der 2. Klasse gehörte auch das Spielen mit Karten dazu: Im Adventskalender befanden sich Schweizer Jasskarten. Das Spiel "Tschau Sepp" forderte die Kinder nicht nur, sich Karten zu merken und diesen bestimmte Handlungen zuzuordnen, sondern eignete sich auch dazu, sich in grundlegenden Sozial- und Selbstkompetenzen zu üben.

Avvento e Natale

In occasione della visita di Nikolaus i bimbi hanno cantato "Holler boller Rumpelsack". Sono seguite le preparazioni intense: Nikolaus era molto contento della presentazione!

Durante il periodo dell'Avvento c'è sempre uno spirito molto speciale: Il canto di canzoni natalizie, la lettura di storie natalizie e soprattutto il calendario dell'Avvento rendono particolari queste settimane.

Nel calendario dell'Avvento di 2a elementare di quest'anno vi erano delle carte svizzere (Jasskarten). Il gioco "Tschau Sepp" richiede ai bambini non solo di imparare a riconoscere le carte e di ordinarle secondo un ordine preciso, ma è adatto anche ad allenare competenze sociali e personali.

Schulreise nach Trezzo sull'Adda

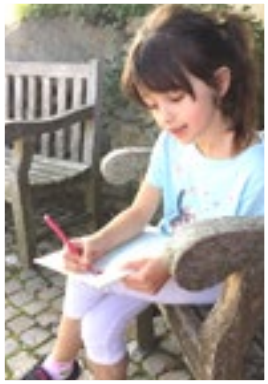
Im Mai organisierten die Eltern einen unvergesslichen Ausflug für die Kinder der 1., 2. und 3. Klasse: Gemeinsam besuchten wir erst das "Castello Visconteo". In deutscher Sprache wurden wir durch die Burg geführt. Wir entdeckten dunkle Keller, Brunnen und Grabmäler, enge Treppen und einen hohen Turm mit herrlicher Aussicht auf Bergamo, die weite Ebene bis nach Mailand und den Fluss Adda.

Anschliessend ging's in den Verkehrspark der Polizei von Trezzo sull'Adda. Unter der Anleitung der Verkehrspolizei konnten wir als Fahrradfahrer oder Fussgänger das korrekte Verhalten im Strassenverkehr üben.

Gita a Trezzo sull'Adda: Arte, cultura e sicurezza

A Maggio, i genitori hanno organizzato una gita indimenticabile per la 1a, 2a e 3a elementare. Per primo abbiamo visitato il "Castello Visconteo". Siamo stati guidati attraverso il borgo in lingua tedesca. Abbiamo visitato bui scantinati, pozzi, sepolcri, anguste scalette e un'alta torre con un'incredibile vista su Bergamo, l'ampia pianura fino a Milano e il fiume Adda. Al termine ci siamo recati al parco della Polizia stradale di Trezzo sull'Adda. Sotto la guida della polizia abbiamo allenato il corretto comportamento da tenere come pedoni o come ciclisti.

Mensch und Umwelt: Der Baum



Im Frühjahr 2017 lernten beiden Klassen den Baum in seinem Aufbau, seinem Wandel übers Jahr und seiner Bedeutung für Mensch und Tier kennen. Im Parco Quintino wurden die Kinder zu Naturbeobachtern: Welche Tiere findest du am und auf dem Baum? Welche Form haben die Blätter? Wie fühlt sich die Rinde an? Wie sehen die Blüten aus? Ob Sachunterricht, Ethik, Kunst oder Musik - alles drehte sich ums Thema Baum.

Uomo e ambiente: l'albero

Questa primavera e estate (quasi) tutto girava intorno al tema "l'albero". I bambini hanno imparato a conoscere l'albero nella sua crescita, nella sua evoluzione negli anni e il suo significato per gli uomini e per gli animali. Durante le ore al parco i bambini hanno svolto compiti d'osservazione: quali animali trovi attaccati e sopra l'albero? Che forma hanno le foglie? Com'è al tatto la corteccia? Come sono le gemme?

Nelle lezioni di arte abbiamo raffigurato e realizzato degli alberi e ovviamente sul tema vi sono anche delle canzoni!

Jahresrückblick 3. Klasse

Sporttag Prescuola, 1., 2., und 3. Klasse

Am Mittwochvormittag, 5. Oktober, fand der jährliche Sporttag statt. Während die "Grossen" in Mailand waren, haben die Kinder der Prescuola, der 1., 2. und 3. Klasse an der Schule in Bergamo gespielt. In altersgemischten Gruppen wurden Posten mit Namen wie "Pizzaiolo", "Ufo" und "Marinaio" absolviert. Die Kinder der 3. Klasse waren Gruppenverantwortliche und haben die kleineren Kinder betreut und durch den Vormittag geführt. Auch die Kinder der Prescuola haben mutig mitgespielt und Punkte für ihre Mannschaften gesammelt. Das Material für sämtliche Spiele wurde von der Organisation "Fit 4 Future" zur Verfügung gestellt. Bei herrlichem Herbstwetter haben wir gemeinsam einen tollen Tag verbracht!

Giornata sportiva Prescuola, 1a, 2a e 3a classe

Mercoledì mattina, 5 ottobre, si è svolta l'annuale giornata sportiva. Mentre i "grandi" erano impegnati in quella di Milano, i bambini della Prescuola, della 1a, 2a e 3a classe hanno giocato a scuola a Bergamo. in gruppi misti di età hanno svolto dei giochi in postazioni con nomi quali "Pizzaiolo", "Ufo" e "Marinaio". I bambini della 3a classe erano i responsabili dei gruppi ed hanno assistito i piccoli guidandoli durante la mattinata. Anche i bimbi della Prescuola hanno giocato coraggiosamente e totalizzato punti per le proprie squadre. Il materiale per l'allestimento dei giochi è stato messo a disposizione dal progetto "Fit 4 Future". Con un clima veramente autunnale abbiamo potuto trascorrere una bellissima giornata!

Advents-zeit

In der Adventszeit kam in der 3. Klasse Weihnachtsstimmung auf mit einem selbstgemachten Adventskalender. Die Kinder der dritten Klasse öffneten mit grosser Freude jeden Tag einen Briefumschlag ihres Adventskalenders. Den Inhalt kannten die Kinder bereits, denn sie hatten die Weihnachtsgeschichten selber geschrieben. Jeden Tag las ein anderes Kind seine Geschichte vor, die anderen hörten gespannt zu. Passend zur Mehrsprachigkeit der Schule wurden die Geschichten auf Englisch (Einleitung), Italienisch (Hauptteil) und Deutsch (Schluss) verfasst. Kompliment an die Kinder der dritten Klasse, gut gemacht!

Avvento in 3a classe

Durante l'Avvento è arrivato in 3a classe l'umore natalizio con un calendario dell'Avvento auto-realizzato. Ogni giorno i bimbi di 3a hanno aperto con gioia una casella. I bimbi ne conoscevano già il contenuto in quanto avevano scritto loro stessi le storie. Ogni giorno un bambino leggeva la storia di un compagno, mentre gli altri ascoltavano attenti. In linea con il plurilinguismo della scuola le storie sono state scritte in inglese (Introduzione), italiano (corpo del testo) e tedesco (chiusura). Complimenti ai bimbi della 3a classe, ben fatto!

Gesungene Grammatik in der 3. Klasse

Im Januar haben sich die Kinder der 3. Klasse mit den Vergangenheitsformen Perfekt, Präteritum und Plusquamperfekt beschäftigt. Mit dem Präteritum - Lied lernten sie die Formen doch gleich viel leichter. Die Kinder hatten sich dafür mächtig ins Zeug gelegt.

Grammatica cantata in 3a classe

A gennaio i bimbi di 3a si sono occupati delle forme verbali al passato: passato prossimo, imperfetto e trapassato prossimo. Con la "canzone del preterito" hanno appreso le forme verbali in modo decisamente più facile. I bambini ci si sono davvero messi d'impegno!

Kunst, Kultur, Sicherheits-erziehung

Am Montag 8. Mai machten sich die 1., 2. + 3. Klasse auf den Weg nach Trezzo sull' Adda. Die Erst- und Zweitklässler besuchten als erstes das "Castello Visconteo". Für die Drittklässler ging es mit der Verkehrserziehung im Verkehrspark der Polizei von Trezzo sull 'Adda los.

Durch die Burg wurden die Kinder in deutscher Sprache geführt. Sie entdeckten dunkle Keller, Brunnen und Grabmäler, enge Treppen und einen hohen Turm mit herrlicher Aussicht auf Bergamo, die weite Ebene bis nach Mailand und den Fluss Adda.

Im Verkehrspark konnten die Kinder unter der Anleitung der Verkehrspolizei als Fahrradfahrer oder Fussgänger das korrekte Verhalten im Strassenverkehr üben.

Auch für Merenda, Picknick und Spiel hatten wir Zeit. Herzlichen Dank an Sara Bosatelli und ihr Team sowie an alle Eltern, die uns durch den unvergesslichen Tag begleitet haben.

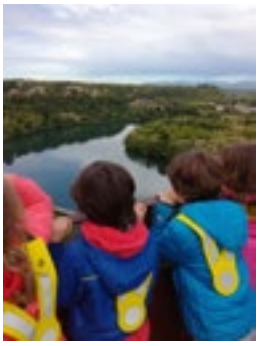
Arte – cultura – educazione stradale

Lunedì, 8 maggio gli alunni di 1a, 2a e 3a classe si sono messi in viaggio verso Trezzo sull' Adda. I bimbi di 1a e 2a hanno visitato come prima tappa il "Castello Visconteo" mentre i bambini di 3a hanno seguito il corso di educazione stradale con la polizia stradale di Trezzo sul 'Adda.

I bimbi sono stati guidati attraverso il borgo in lingua tedesca. Hanno scoperto dei bui sotterranei, fontane e monumenti sepolcrali, strette scalette e un'alta torre con un'incredibile vista su Bergamo, sull'ampia pianura e fino a Milano e all'Adda.

Nel parco dell'educazione stradale i bambini hanno sperimentato il corretto comportamento da assumere come pedoni e ciclisti insieme ai vigili locali.

C'è stato tempo anche per la merenda, il picnic e i giochi. Grazie di cuore a Sara Bosatelli e al suo team così come ai genitori, che ci hanno accompagnati in questa giornata incredibile.



Jahresrückblick 4. Klasse

Topmotiviert startete die 4. Klasse im September. Das warme Wetter wurde für diverse Aussensequenzen genützt.
Dank unserer **Praktikantin Mirjam Jörger,** hatten wir eine motivierte und liebevolle Begleitung für diverse Specialevents.

Der erste grosse Event war dann unser **Sporttag in Mailand.**
Die Kinder massen sich mit anderen Kindern ihres Alters und sie verhielten sich sportlich und fair!

Bald schon wurde dann im Oktober ein neuer Meilenstein gesetzt, mit der **Erweiterung des Zahlenraumes auf eine Million!**

Unsere **Herbstwanderung** schweisste die Klasse zusammen und setzte den ersten Höhepunkt in der Zusammenarbeit mit unserer Praktikantin.
Zusammen mit ihr und der 5. Klasse verlebten wir auch einen interessanten Foto-OL.

La 4a classe ha iniziato l'anno scolastico con grande motivazione. Il bel tempo è stato sfruttato per molte attività all'aria aperta.
Grazie alla nostra praticante **Mirjam Jörger** *abbiamo avuto un accompagnamento preparato e amorevole in molti eventi.*

Il primo grande evento è stata la **giornata sportiva a Milano**. *Gli alunni si sono confrontanti con altri bambini della loro età e si sono comportati in maniera corretta e sportiva!*

Già in ottobre è stata posta una pietra miliare per l'anno scolastico con l'ampliamento dei numeri fino al milione!

La nostra passeggiata autunnale ha rinsaldato lo spirito di classe e ha stabilito il primo momento di collaborazione con la praticante. Insieme a lei e alla 5a classe abbiamo svolto anche un'interessante attività di orienteering fotografico.

Intensivstes Üben, zusammenarbeiten, durchhalten, Ideen umsetzen und vieles mehr verlangte die Planung und Durchführung unseres **Weihnachtskonzertes**.
Bevor ich in den Mutterschaftsurlaub ging, setzte die 4. Klasse nochmals einen speziellen Höhepunkt. Ich dachte, das zu überbieten wird schwer für uns. Da wusste ich noch nicht, zu was die Kinder am Musical fähig sein würden.

Kaum zurück aus dem Urlaub, nahmen wir die nächsten Hürden in Angriff. **Die Sporttests vom Bundesamt für Sport Level 4.** Der grösste Teil der Klasse bestand diesen Test, obwohl er eigentlich für gut 2 Jahre ältere Kinder gedacht war- BRAVO!!
Standortbestimmungen sind in allen Fächern wichtig, so helfen sie doch zu sehen wer wo steht und allenfalls noch Unterstützung braucht.

Explore-it, Technik in der Schule forderte und förderte. So waren alle in der Lage ein Wasserrad zu konstruieren und es mit einem Generator zu verbinden, mit dessen Hilfe eine LED-Lampe zum Leuchten gebracht wurde. Die Kinder verstanden bald den Unterschied zwischen Motor und Generator!

Ein auf mehreren Ebenen bewegtes Schuljahr schloss mit zwei speziellen Unternehmungen. Das Musical die Götterolympiade liess die Kinder nochmals zur Höchstform auflaufen. Vorbildliche Teamarbeit, rhythmischer, motivierter Gesang, gut gesprochene Texte und viel „Olympic Spirit" waren an der Aufführung zu sehen und zu spüren.

Der Ausflug nach Genua zum Whalewatching setzte als ganz besonderes Naturerlebnis einen speziellen Höhepunkt!

Allenamento intenso, collaborazione, costanza, dare idee e molto altro ha comportato l'organizzazione del nostro **concerto di Natale**.
Prima di entrare nel mio congedo per maternità, la 4a classe ha raggiunto un altro obiettivo importante che credevo fosse difficile da elaborare. Ancora non sapevo di cosa sarebbero stati capaci i bambini al musical.

Appena rientrata dalla maternità abbiamo gestito un nuovo ostacolo.
Il test sportivo per il livello 4. La maggior parte della classe lo ha superato, sebbene fosse pensato per bimbi più grandi di 2 anni: BRAVI!!
Stabilire il livello raggiunto in ogni materia è molto importante, poiché aiuta a valutare il livello di ognuno e stabilire se sia necessario intervenire con un sostegno.

Explore-it, tecnica a scuola, sfida e incentiva i bimbi. Tutti sono così stati in grado di costruire una ruota idraulica e a collegarla a un generatore e con il suo aiuto ad accendere una lampadina a LED.
I bambini hanno compreso subito la differenza tra motore e generatore.

Un anno scolastico molto movimentato su tutti i fronti si è concluso con due eventi molto importanti.

Il musical "Götterolympiade" (L'Olimpiade degli Dei) ha visto i bambini esibirsi al meglio della loro forma. Un esemplare lavoro di squadra, cantare ritmici e motivati, testi ben interpretati e molto "spirito olimpico" erano da vedere una volta in scena.

La gita a Genova per l'osservazione delle balene è stata un'esperienza naturalistica di altissimo livello!

Jahresrückblick 5. Klasse

Schulzimmer
Am Anfang des Schuljahres hat die 5. Klasse ein anderes Schulzimmer bezogen und es neu eingerichtet. Sehr bald hat man die Spuren täglichen Arbeit darin erkennen können.

Aula
Ad inizio anno scolastico la 5a classe ha occupato una nuova aula e l'ha arredata. Presto si sono potute cogliere le tracce del lavoro quotidiano.

Sport
Nicht nur arbeiten war aber angesagt, sondern zum Glück auch viele Sport- und Fussballstunden. Das Bild allerdings ist beim Probespiel auf dem neuen Basketballplatz entstanden.

Sport
Per fortuna non si è solo lavorato ma anche fatto molto sport e soprattutto giocato a palla. L'immagine testimonia il nuovo campo da basket allestito in cortile.

Geometria
Sono arrivate nuove materie, ad esempio una volta a settimana abbiamo fatto geometria e quindi temperavamo matite e compassi. Ogni tanto si è anche sgombrata l'aula per lasciare spazio a lavori più ampi.

Geometrie
Neue Fächer sind dazu gekommen, zum Beispiel haben wir wöchentlich einmal Geometrie gemacht und dazu Bleistift und Zirkel gespitzt. Meist wurde auch das Zimmer umgestellt, damit auch grosse Werke konstruiert werden konnten.

Floss
Im MuU Unterricht wurde weitgehend mit den neuen NMM Büchern gearbeitet und damit auch viel direkt erarbeitet: im Kapitel Stoff ist mit Webrahmen gewebt worden, zum Schluss wurden dann noch aus Bambusholz schwimmfähige Flosse 'gewoben.'

LS
Fuer den Roboterteil der Projektwoche hat die Klasse die Lernstick Geräte im Computerzimmer neu angeordnet und eingerichtet, damit mit Hilfe der OLPC Oberfläche programmiert, organisiert und gespielt werden konnte.

Bienen
Mehrmals im Schuljahr war auch Besuch da, unvergesslich die Bienenlektionen aus dem Zahlenbuch, die gemeinsam mit den Praktikantinnen durchgearbeitet wurden.

Turin
Ein Ausflug mit dem Bus ist ins Aegyptische Museum nach Turin gegangen. Mumien und Sarkophage waren sehr beeindruckend und medial hervorragend inszeniert.

swissminiatur.ch
Und zum Abschluss des Jahres konnte mit dem am Weihnachtsmarkt erarbeiteten Geld noch eine Zugreise nach Melide gemacht werden, die Fahrplanlektion im Zahlenbuch hat die rechnerischen Vorkenntnisse zum Schweizer Taktfahrplan geliefert.

Zattera
In Uomo e Ambiente abbiamo fatto lezione con i nuovi libri NMM e con molti esercizi diretti: nel capitolo sulla stoffa abbiamo tessuto con il web, alla fine con il legno di bambù abbiamo tessuto delle zattere galleggianti.

LS
Per la parte sulla robotica della settimana progetto la classe ha installato in aula informatica i nuovi dispositivi didattici. Così, con l'aiuto dei programmi informatici per bambini, abbiamo programmato delle superfici, organizzato e giocato.

Molte volte nel corso dell'anno scolastico ci sono state delle visite. Indimenticabile la lezione delle api dal libro di matematica, che abbiamo rielaborato insieme alla praticante.

Torino
Abbiamo svolto una gita in bus al museo egizio di Torino. Mummie e sarcofagi sono stati di grande impatto e vi erano eccezionali effetti multimediali.

swissminiatur.ch
E per il termine dell'anno ci siamo concessi una gita in treno a Melide con i soldi raccolti al bazar natalizio. La lezione sugli orari dei treni del libro di matematica ci ha trasmesso le basi per il ritmo dei treni delle ferrovie svizzere.

English

"Oltre al nutrimento, alla protezione e alla compagnia, le storie sono ciò di cui più necessitiamo al mondo."
Philip Pullman

"After nourishment, shelter and companionship, stories are the things we need most in the world."
Philip Pullman

We all know the importance of storytelling when teaching a language. Stories help children learn while having fun, without even realizing they are actually learning something. Practice and revision are also basic in order to learn and to remember what has been learnt of a new language.

What else is important when we teach very young children? Many things are: a nice atmosphere, a smiling and reassuring teacher, lots of different activities that keep their minds busy, call their attention and foster their imagination.

A British proverb says: "You can bring a horse to water, but you can't make it drink". Something similar happens to children that are taught a foreign language. In the pre-primary school teachers have to stimulate kids a lot to show that the foreign language can be meaningful to them. The "learn by doing" is the most effective approach as it lets children to learn through their senses. Very young children might find it harder to focus on a theoretical subject while will enjoy learning in a stimulating situation where they are actively involved.

Expressions like: "It will be very useful when you grow up and find a job" or "It is very important for your future" are not acceptable to the kids because they are not relevant to their "here and now". So planning ahead short engaging activities, not long explanations, pleasurable experiences doing things using their hands, tasting, manipulating, jumping rope, clapping, listening to a story and so on will help to make English, German or any other language relevant to the children's needs for self-esteem and participation. Any of these experiences, if proposed with enthusiasm and authenticity, is going to be " worth the effort" if it offers a memorable experience.

Last but not least, teachers have to be fully motivated themselves first to make the whole thing work out. So then the benefits will always exceed our expectations!

Tutti noi conosciamo l'importanza di raccontare storie quando si insegna una lingua straniera. Le storie aiutano i bimbi ad imparare divertendosi, senza realizzare effettivamente che stanno imparando. La pratica e la rielaborazione sono inoltre di basilare importanza per imparare e ricordare cosa si è imparato di una nuova lingua.

Cos'altro è importante quando si insegna a bambini molto piccoli? Molte cose, quali: una bella atmosfera, un'insegnante sorridente e rassicurante, molte attività diverse che tengono occupate le loro menti, richiamare la loro attenzione e incentivare la loro immaginazione.

Un proverbio inglese dice:" You can bring a horse to water, but you can't make it drink" (Si può portare un cavallo all'acqua, ma non si può obbligarlo a bere). Qualcosa di simile accade ai bambini ai quali si insegna una lingua straniera. In età pre-scolare l'insegnante deve stimolare molto I bambini per mostrare loro che la lingua straniera può essere ricca di significato per loro. "Imparare facendo" è un approccio molto più proficuo poiché concede ai bimbi di apprendere attraverso i propri sensi. Per molti bambini può essere difficile focalizzare un tema teorico, mentre si divertiranno ad imparare in una situazione stimolante nella quale sono coinvolti attivamente.

Espressioni come: "Ti sarà molto utile quando crescerai e cercherai un lavoro" o "È molto importante per il tuo futuro" non sono comprensibili per i bambini, poiché non hanno senso per il loro essere "qui e adesso". Quindi bisogna pianificare azioni brevi, senza spiegazioni troppo lunghe, esperienze piacevoli utilizzando le proprie mani. Assaggiare, manipolare, saltare la corda, battere le mani, ascoltare una storia e via dicendo aiuterà a rendere l'inglese, e qualsiasi altra lingua, pertinente ai bisogni dei bambini, per la loro autostima e la partecipazione. Alcune di queste esperienze, se proposte con entusiasmo e sincerità, "varranno lo sforzo" e daranno un'esperienza memorabile.

Ultimo, ma non per importanza, gli insegnanti devono essere per primi motivati per far funzionare l'intero meccanismo. Solo così i benefici soddisferanno le nostre aspettative!

“To be or not to be... Is this the question?”

When it comes to grammar in the primary classroom, some parents may think it is what children need and some other parents may also think it is just what kids do not need.

What do we, teachers at the Swiss School, think?

We believe that grammar can be taught/ discovered in the primary classroom if it’s taught in a smart and useful way: no boring schemes to learn by heart as parents used to do, but nice, funny everyday situations, dialogues, reading passages, in which children can recognize themselves and feel comfortable. Children can discover the grammar by themselves. It is important to personalize learning, above all for young children who still need to find and develop their learning style.

“essere o non essere... È questo il problema?”

Quando si inizia la grammatica nelle classi della scuola primaria, alcuni genitori pensano che sia ciò di cui i loro figli hanno bisogno e altri tutto il contrario.

Cosa ne pensiamo noi insegnanti alla Scuola Svizzera Bergamo?

Crediamo che la grammatica possa essere insegnata /scoperta alle scuole primarie se insegnata in maniera divertente e utile: non dei noiosi schemi da imparare a memoria come hanno fatto a loro tempo i genitori, ma situazioni divertenti tratte dalla vita di ogni giorno, dialoghi, lettura di pagine nelle quali i bambini possono riconoscersi e sentirsi a proprio agio. I bambini possono scoprire la grammatica da soli. È importante personalizzare l’apprendimento, soprattutto per i bambini più piccoli che necessitano di acquisire il proprio stile di studio.

Multiple intelligences is, indeed, a theme we at the Swiss School like to focus on, as we believe that helping children learn in their own way will help teachers improve their lessons and will help new generations in their future lives.

Verbal -linguistic intelligence

Logical- mathematical Intelligence

Visual-Spatial Intelligence

Naturalist Intelligence

Existential Intelligence

Bodily Kinesthetic Intelligence

Intrapersonal Intelligence

Interpersonal Intelligence

Musical-Rhythmic Intelligence

Theatre, card games, race games, role-play, picture cards and posters, songs and chants, total physical response exercises, and so on. A wide variety of techniques to cater for each learning style!

L’intelligenza multipla è dunque un aspetto sul quale ci focalizziamo molto alla Scuola Svizzera Bergamo, poiché crediamo che aiutare i bimbi a imparare a modo loro aiuti gli insegnanti a implementare le loro lezioni e aiuterà le giovani generazioni in futuro.

Intelligenza linguistico - verbale

Intelligenza logico – matematica

Intelligenza visivo – spaziale

Intelligenza naturalistica

Intelligenza esistenziale

Intelligenza corpo – cinestetica

Intelligenza interpersonale

Intelligenza intrapersonale

Intelligenza ritmico-musicale

Teatro, giocare a carte, correre, giochi di ruolo, dipingere carte e immagini, musica e canto, esperienza con una completa risposta corporea, e via dicendo. Un’ampia gamma di tecniche da mettere in atto per ogni stile didattico!

Italiano, Storia e Geografia
in III, IV e V elementare

Porsi in ascolto anziché parlare troppo...
far fare anziché descrivere...
mettere i bambini nella condizione di scoprire da soli, attraverso l'esperienza, le conoscenze che vorremmo trasmettere loro:
queste le indicazioni metodologiche principali intraprese nell'insegnamento di italiano, storia e geografia.

Ed ecco dunque la realizzazione di cartelloni su argomenti storici, da realizzare in piccoli gruppi ed esporre ai compagni, o la realizzazione di scenette su particolari aspetti di una cultura studiata in classe.

Il lavoro a gruppi, o a squadre in sfida tra loro, risultano infatti pratiche efficaci per realizzare una didattica ludica, in cui si impara senza rendersene conto, trasformando in gioco l'apprendimento di nuove conoscenze. Spesso in quinta elementare, durante le ore di storia, affidavo la lettura di capitoli differenti ai diversi gruppi di bambini, che dovevano sintetizzare quanto letto su un cartellone e poi presentarlo ai compagni.

In terza elementare abbiamo invece fatto delle vere e proprie gare di grammatica, che risultavano entusiasmanti per i bambini che, si sa, amano le sfide, soprattutto... vincerle!

L'inizio dell'anno in quarta elementare ha visto la ripresa di alcune tipologie letterarie, tra cui la fiaba. Anche in questo caso si è privilegiato il lavoro di gruppo su un testo, da sintetizzare individuando l'inizio, lo sviluppo e la conclusione.

Anche fare esperienza, per quanto possibile, di ciò che si studia è fondamentale. La gita al museo Egizio di Torino è stata un'ottima occasione per vedere con i propri occhi, per i bambini di quarta e quinta elementare, i manufatti di una cultura che altrimenti sarebbe rimasta solo sulla pagina scritta.

Un'altra esperienza destinata a rafforzare una pratica coltivata in classe lungo tutto l'arco dell'anno – la lettura – è stata offerta ai bambini di quarta elementare: abbiamo infatti trascorso una notte in biblioteca, in particolare quella di Almenno San Salvatore. La biblioteca è infatti il luogo per eccellenza dove si raccolgono quei libri che, ogni mese, in terza, quarta e quinta elementare, abbiamo festeggiato attraverso il racconto e lo scambio di opinioni sulle ultime letture fatte. Il passaparola tra i bambini sui titoli più belli, infatti, vale molto di più dei consigli di lettura che l'insegnante può dare! Ecco qui un momento della notte in biblioteca dedicato all'ascolto di una storia, altra pratica amatissima dai bambini e preziosa per l'educazione all'ascolto e all'empatia, nonché per lo sviluppo di un immaginario ricco e originale.

1a Media - A.S. 2016/17

L'anno scolastico 2016/2017 è stato caratterizzato dalla presenza di una stupenda **PRIMA MEDIA**, costituita da undici ragazzi molto uniti ed affiatati che si conoscono ormai da diversi anni, perché hanno frequentato l'intero percorso di studi alla Scuola Svizzera di Bergamo fin dai tempi della scuola d'infanzia.

La scuola è iniziata nel migliore dei modi per i nuovi alunni delle medie! Venerdì 2 settembre hanno affrontato una lunga camminata in montagna presso la località Canto Basso, che ha dato loro l'opportunità di interagire liberamente e di confrontarsi circa le esperienze vissute durante i due mesi di vacanza estiva.

Nel bel mezzo della natura selvaggia hanno vissuto una fantastica esperienza di gruppo che ha dimostrato quanto orgoglio si provi a raggiungere un obiettivo ambizioso con tanta fatica, e quanta gioia dia condividerlo con dei veri amici. Da quel momento ha preso il via un anno scolastico lungo, ma indimenticabile e ricco di soddisfazioni, in cui i ragazzi hanno vissuto tantissime emozioni che li hanno portati a divenire sempre più affiatati.

Hanno dovuto per esempio mettersi alla prova fisicamente durante lo Sportag dell'8 ottobre affrontando, in dure prove atletiche, sia i compagni, sia i ragazzi della Scuola Svizzera di Milano. Prima delle vacanze natalizie, da Milano, sono arrivate coppe e medaglie da consegnare ai nostri alunni. La gioia e la soddisfazione sono state veramente notevoli tanto che anche l'insegnante di sport si è complimentata per l'impegno e la dedizione dimostrati durante gli allenamenti.

I ragazzi si sono cimentati, ovviamente, anche in numerose attività curriculari che hanno permesso loro di imparare divertendosi. Alla Scuola Svizzera infatti, gli insegnanti progettano le lezioni partendo dall'esperienza per poi giungere alla teoria, in modo tale che gli apprendimenti non siano solo noiosi contenuti mnemonici, bensì ricordi indimenticabili che rimangano impressi nelle teste, ma anche nei cuori degli alunni. Per questa ragione imparano la scienza e la matematica osservando e sperimentando il mondo, come quella volta in cui hanno studiato le misure di peso costruendo una personale bilancia a due piatti. Ogni ottobre inoltre entrano nel mondo della scienza partecipando agli appassionanti laboratori di "Bergamo Scienza" che lasciano sempre tutti letteralmente a bocca aperta.

Anche la geografia si acquisisce con la pratica e l'apprendimento attivo. Costruendo una vera bussola infatti hanno per esempio imparato come orientarsi seguendo i punti cardinali e, disegnando cartine fisiche e politiche su fogli lucidi, hanno interiorizzato le nozioni base della materia, scoprendo allo stesso tempo le connessioni fra elementi naturali ed antropici.

Sempre dall'esperienza pratica imparano anche a migliorare la pronuncia e la comunicazione nelle lingue straniere: tedesco, inglese e francese. Ogni giorno infatti i nostri ragazzi hanno la possibilità di interagire con professionisti madrelingua nelle varie discipline da cui assorbono sempre nuovi contenuti ed implementano il loro vocabolario. In seguito, per far in modo di trasformare le conoscenze acquisite in competenze, gli insegnanti della scuola hanno organizzato un appassionante concorso di lettura espressiva con tanto di giuria e di premiazioni ufficiali, che ha permesso di temprare anche il carattere di ogni ragazzo.

Con estremo stupore gli alunni di prima media hanno imparato dall'esperienza ludica perfino ad elaborare dei testi scritti, come quella volta in cui al posto della tradizionale lezione di "analisi del testo", hanno dovuto realizzare un fiore con la carta velina seguendo semplici regole date loro dall'insegnante.

In questo modo hanno potuto sperimentare concretamente cosa rende efficace un testo regolativo, deducendone autonomamente i criteri di stesura. A ciò si è aggiunta la componente interdisciplinare, perché in seguito hanno dovuto sfruttare, con competenza, le nozioni acquisite per inventare un gioco a squadre che permettesse loro di divertirsi durante le ore di Sport, consapevoli che un testo regolativo steso in malo modo, avrebbe impedito la buona riuscita dell'esercizio.

La maggior parte della attività predisposte dagli insegnanti della Scuola Svizzera è indirizzata a trasmettere anche solide competenze socio-relazionali. Per tale ragione la metodologia didattica adottata è il cooperative-learning. Su tale metodologia è improntato soprattutto l'insegnamento dell'arte, della musica e dello sport, tutte materie molto amate dai ragazzi. Sono state organizzate a tale scopo svariate attività come la giornata di beach volley, la realizzazione di vere e proprie opere d'arte e l'organizzazione di concerti musicali.

Sempre con il medesimo obiettivo, durante il mese di maggio, la classe ha partecipato a una settimana di gita didattica alla volta della Val di Cecina. Nel corso di queste 5 giornate i ragazzi hanno potuto osservare panorami mozzafiato e imparare a convivere pacificamente con i compagni anche in un contesto più intimo. È stata una settimana speciale per tutti, in cui abbiamo visitato luoghi incantevoli, ma, dal punto di vista delle insegnanti, forse il panorama migliore è stato quello sugli alunni. Abbiamo visto ragazzi maturi, educati e rispettosi, che hanno affrontato anche le sfide più dure con il sorriso e con determinazione, senza mai lamentarsi. Abbiamo visto i grandi prendersi cura dei più piccoli con pazienza e responsabilità, ed i più piccoli avvicinarsi ad essi con umiltà. Insomma abbiamo conosciuto con piacere lati nuovi e inaspettati dei nostri alunni, che ci hanno fatte davvero divertire e hanno reso questa esperienza indimenticabile...

Insomma, in un batter d'occhio siamo giunti alla fine dell'anno, un anno pieno di emozioni e di sentimenti in cui tutto il team degli insegnanti concorda nell'affermare che questa splendida prima media è molto cresciuta anche sotto il punto di vista della maturità personale. Da bambini a volte un po' infantili, si sono trasformati in piccoli adulti sempre più capaci di esprimersi nei vari linguaggi, di interagire e confrontarsi sul mondo facendo della diversità un punto di forza.

Si tratta di mete formative molto ambiziose a cui sono state dedicate, nel corso dell'anno, attività ad hoc come:

laboratori anti-bullismo conclusi con la realizzazione di una vera e propria campagna pubblicitaria,

percorsi di educazione all'affettività con il nostro psicologo Marco e incontri di formazione culturale sulla religione islamica.

Abbattere i pregiudizi e formare menti in grado di vedere criticamente il mondo è stato e sarà anche negli anni che verranno la finalità del nostro insegnamento!!!

CLAUDIA ORLANDO

GABRIELE LENUZZA

GIULIA NEUMANN

IGOR BERETTA

LUCREZIA CAMOZZI

LUDOVICA GRUMELLI PEDROCCA

TOBIAS RANICA

CARLO VOLPI

NICOLETTA TONICELLO

ROBERTO SESTINI

VERONICA BONAITI

Mit grossem Enthusiasmus begannen wir das neue Schuljahr. Ziel für alle 19 Schülerinnen und Schüler war, während des Jahres bestmögliche Leistungen mit einem effizienten Einsatz zu erzielen. Frohen Mutes gingen alle an die Arbeit.

Abbiamo iniziato il nuovo anno scolastico con grande entusiasmo. L'obiettivo di tutti i 19 alunni era quello di fare del loro meglio nel corso dell'anno scolastico ottimizzando l'impegno profuso. Si sono messi subito al lavoro di buzzo buono.

Einige Highlights des Schuljahres

Bergwanderung

Bereits Anfang Schuljahr gab es eine Herausforderung, sollte doch gemeinsam mit den anderen Sekundarklassen eine Bergwanderung die physische Kondition gemessen werden. Bravourös erreichten alle die Bergkuppe.

Sporttag

Im Oktober standen die Leichtathletikwettkämpfe in Mailand auf dem Programm. Gemeinsam mit den Schweizer Schulen Mailand und Caslino/Como. Unsere Mädchen schnitten dabei besonders gut ab: die Plätze 2 und 3 belegten Sofia Visconti und Matilde Lenuzza.

Deutsch: Vorlesewettbewerb

Unter der kundigen Leitung unserer Deutschlehrerin Nicoletta Boenke bereiteten sich die Sekundarschüler/innen auf den Wettbewerb vor. Jeder und jede hatte zur Aufgabe, einen Text vorzubereiten, der dann möglichst lebendig und klar in der Aussprache und Intonation den anwesenden Kindern dargeboten wurde.

Alcuni ricordi dell'anno scolastico

Passeggiata in montagna

Già all'inizio dell'anno scolastico c'è stata una bella sfida, infatti una lunga escursione in montagna ha misurato la nostra preparazione fisica insieme a quella degli altri compagni delle classi medie. Virtuosamente hanno raggiunto tutti la cima.

Giornata sportiva

A ottobre ci sono state in programma le gare di atletica leggera a Milano insieme alla Scuola Svizzera di Milano e di Caslino/Como. Le nostre ragazze sono state in media particolarmente brave: Sofia Visconti e Matilde Lenuzza si sono aggiudicate il 2° e 3° posto sul podio.

Tedesco: concorso di lettura

Sotto la guida esperta della nostra insegnante di tedesco Nicoletta Bönke i nostri alunni si sono preparati al meglio al concorso. Tutti avevano il compito di scegliere un testo e prepararsi per leggerlo ai compagni presenti nel modo più vivace e chiaro possibile, prestando attenzione anche all'intonazione e alla pronuncia.

Die vierköpfige Jury musste jeden Vortrag hinsichtlich Textauswahl, Interpretation, Lesetempo und Betonung bewerten. Keine leichte Aufgabe, denn die Vorleser/innen hatten ihre jeweils eigenen Qualitäten. Auch das Publikum, das zum größten Teil aus Klassenkameraden bestand, tauschte sich leise über seine Favoriten aus. Wiederum klassierten sich unsere Mädchen mit Sofia Visconti und Claretta Portu in den vordersten Rängen und konnten einen Büchergutschein oder eine Hör-CD in Empfang nehmen.

La giuria, composta da quattro persone, era chiamata a valutare ogni testo secondo la scelta di tipologia testuale, l'interpretazione, il ritmo e l'intonazione. Non era un compito leggero, poiché tutti i concorrenti avevano le proprie qualità. Anche il pubblico, composto in gran parte da compagni, non faceva grandi differenze fra i favoriti. Di nuovo ai primi posti si sono qualificate le nostre ragazze Sofia Visconti e Claretta Portu e hanno così potuto ricevere in premio il buono acquisto per un libro o un audiolibro.

Adventsmarkt

Die ganze Klasse bastelte während einigen Stunden, um Weihnachtsschmuck herzustellen, der dann am Adventsmarkt zum Verkauf angeboten wurde. Besonders intensiv beschäftigten wir uns mit den Kusudama-Sternen. Der Erlös sollte in die Klassenkasse fliessen, aus der spezielle Klassenanlässe finanziert werden sollten. Gemeinsam erreichten wir einen Kontostand von über 600 Euros, wahrlich eine gute Leistung.

Mercatino dell'Avvento

L'intera classe per alcune lezioni ha fatto i lavoretti per realizzare decorazioni natalizie da vendere poi al mercatino dell'Avvento. Ci siamo in particolare concentrati sulle stelle di Kusudama.

Il ricavato è entrato nelle casse della classe, per finanziare desideri speciali dei ragazzi. Insieme abbiamo raccolto la somma di € 600, davvero una bella cifra.

Samichlous

Kurz vor Weihnachten besuchte uns noch der Samichlous und redete uns ins Gewissen. Einige von uns hatten es denn auch wirklich nötig, ihre Leistungen waren nicht eben blendend. Auf jeden Fall hat diese externe Intervention gefruchtet: Ende Januar erhielten alle ein einigermassen gutes Zeugnis des ersten Semesters!

San Nicola

Poco prima delle vacanze natalizie ci ha fatto visita San Nicola e ha fatto appello alle nostre coscienze. Qualcuno di noi ne aveva davvero bisogno, poiché il rendimento non brillava per niente. Comunque questa visita esterna ci ha fatto piacere: a fine gennaio tutti mediamente hanno ricevuto una buona pagella del I semestre!

Planung und Durchführung Schüleraustausch mit der Sekundarschule Gerlafingen

Ab Januar beschäftigten wir uns mit dem anfangs Mai bevorstehenden Schüler-austausch. Zuerst erstellten wir unsere Steckbriefe, die wir dann nach Gerlafingen schickten. Es entstanden erste persönliche Kontakte mit den Austauschschülerinnen und -Schülern. Mitte Mai war es dann soweit: mit dem Car fuhren wir von Bergamo in die Schweiz! Ein nicht so kleiner Reisebericht:

Programmazione e svolgimento scambio con i compagni della scuola secondaria di Gerlafingen

A gennaio abbiamo iniziato a dedicarci allo scambio alla pari, che si sarebbe svolto a maggio. Per prima cosa abbiamo preparato le nostre presentazioni da mandare a Gerlafingen e sono iniziati i primi scambi epistolari tra gli studenti coinvolti nello scambio. A metà maggio era giunto il momento di partire: con il pullman abbiamo viaggiato da Bergamo in Svizzera! Ecco un diario di viaggio, non poi così breve:

Montag, 15. Mai 2017 – 07:10 Abfahrt

Alle warteten schon um 6:45 Uhr auf die Ankunft des Cars. Wegen eines Unfalls auf der Umfahrungsstrasse von Bergamo verspätete sich unsere Abfahrt. Um einem 15 km langen Stau auf der Autobahn zu umfahren, nahmen wir die Landstrasse nach Como. Leider hatten sich aber auch andere Automobilisten die gleichen Überlegungen gemacht, so dass wir auch hier nur langsam vorankamen. Erst gegen 10:00 Uhr passierten wir den Zoll bei Chiasso: Niemand wollte unsere Dokumente sehen…

Bei der Gotthardraststätte hielten wir ein erstes Mal, unser Chauffeur musste obligatorischer Weise eine Pause einlegen. Gegen 11:45 ging dann die Reise weiter. Um 13:30 Uhr kamen wir in Gerlafingen an, wo uns die Lasse von Frau Margret Scherrer bereits zu einem Aperitif und anschliessendem Raclette erwartete.

Der Bürgermeister begrüsste uns auf Italienisch, erklärte kurz die Geschichte der Gemeinde und der angesiedelten Metallindustrie, die stark von den italienischen Immigranten in den 60er-Jahren geprägt wurde.

Matteo hatte auch eine kurze Rede vorbereitet, die er auf Deutsch hielt.

Zu Tisch!

Bei Käse, Kartoffeln und Brot wurden die ersten Bekanntschaften geschlossen. Die erste Schüchternheit wurde überwunden.

Gegen 16.00 Uhr verabschiedeten sich alle voneinander und jeweils mit dem Austauschkameraden ging's dann nach Hause.

Lunedì, 15 maggio 2017 – partenza ore 07:10

Alle 6:45 stavamo già aspettando tutti il bus. A causa di un incidente sulla circonvallazione di Bergamo siamo partiti in ritardo. Per evitare una coda di 15 chilometri in autostrada, abbiamo preso la strada statale per Como. Purtroppo anche altri automobilisti avevano avuto la stessa idea, quindi anche in quella strada abbiamo viaggiato a rilento. Verso le 10:00 abbiamo superato la dogana di Chiasso: nessuno ha voluto vedere i nostri documenti…

Al Gottardo ci siamo fermati a una stazione di servizio poiché il nostro autista doveva fare la sosta obbligata. Verso le 11:45 il nostro viaggio è ripartito. Verso le 13:30 siamo giunti a Gerlafingen, dove la classe della sig.ra Margret Scherrer ci aspettava già con un aperitivo e una raclette.

Il sindaco ci ha rivolto il benvenuto in italiano, ci ha brevemente presentato la storia della cittadina e dell'industria metallurgica, che dagli anni sessanta è stata molto influenzata dai lavoratori italiani.

Anche Matteo aveva preparato un discorso, che ha tenuto in tedesco.

Tutti a tavola!

La prima amicizia è stata fatta con pane, formaggio e patate e si sono vinte le prime timidezze.

Verso le 16:00 ci siamo salutati e ognuno è andato a casa con il proprio compagno.

Dienstag, 16.Mai 2017

Um 8:30 Uhr trafen wir uns am Bahnhof Gerlafingen. Mit dem Zug ging's nach Solothurn. Eine Stadtbesichtigung stand an.

Zuerst besuchten wir die St.Ursen-Kathedrale, ein monumentaler Bau aus der Rokoko-Zeit. Unsere Stadtführerin erzählte uns von der politischen Nähe zu den Königen von Frankreich, von François I bis Louis XIV. Bis zu 95 % der damaligen Solothurner Jugend ging damals in gut besoldete französische Söldnerdienste. Der Reichtum Solothurns begründet sich eben aus dieser Tatsache: Die Ersparnisse erlaubte den heimkehrenden Söldner, sich in der Stadt niederzulassen und Familie zu gründen.

Mitten in der Stadt liessen die Gesandten Frankreich die Cour des Ambassadeurs errichten, welche zur ständigen Bleibe der Botschafter wurde, deshalb auch der Übername Solothurns: die Ambassadorenstadt.

Heute ist Solothurn Bistumshauptort für die Kantone Solothurn, Bern, Basel und Jura.

Gegen Mittag kehrten wir nach Gerlafingen zurück, wo die Jungs und Mädchen mit ihren Kameraden nach Hause zum Mittagessen gingen, viele von ihnen mit dem Fahrrad, dem gebräuchlichsten Fortbewegungsmittel.Am Nachmittag standen Spiele und sportliche Wettkämpfe auf dem Programm.

Martedì, 16 maggio 2017

Alle 8:30 ci siamo trovati tutti alla stazione di Gerlafingen, dove abbiamo preso il treno alla volta di Solothurn e lì ci aspettava una visita giuidata della città.

Per prima cosa abbiamo visitato la cattedrale San Ursen, un monumento di epoca Rococo. La nostra guida ci ha spiegato la vicinanza con i regnanti francesi, da Francesco I a Luigi XIV. Fino al 95 % dei giovani di Solothurn dell'epoca si arruolarono nell'esercito francese, ben retribuiti. Il regno di Solothurn si basa proprio sul fatto che quei risparmi avevano consentito ai giovani di stabilirsi a Soluthurn e metter su famiglia.

Nel cuore della città era stata così creata la corte francese, che poi è diventata la sede stabile dell'ambasciata di Solothurn: da qui l'appellativo di città dell'ambasciata.

Oggi Solothurn è sede della diocesi dei Cantoni di Solothurn, Berna, Basilea e Jura.

Verso mezzogiorno siamo rientrati a Gerlafingen, dove i ragazzi sono tornati a pranzo dalle rispettive famiglie ospitanti, molti di loro in bicicletta, che è il mezzo di trasporto più utilizzato.

Nel pomeriggio c'erano in programma gare di calcio e altri sport.

Mittwoch, 17. Mai 2017

Heute stand der Kletterpark Balmberg auf dem Programm. Mit dem Postauto ging's auf die erste Jurakette. Nach einer kurzen Einführung in die Sicherheitsvorkehrungen, durften die Schülerinnen und Schüler sich in luftiger Höhe den verschiedenen Herausforderungen stellen.

Mercoledì, 17 maggio2017

Quel giorno in programma c'era il parco avventura Balmberg. Con il Postauto siamo arrivati fino al massiccio di Jura. Dopo una breve introduzione sulle misure di sicurezza da adottare, i ragazzi hanno potuto cimentarsi nelle varie sfide sospesi nell'aria.

Der ultimative Kick war der Bungee Jump über 7 Meter, aber auch die anderen Parcours waren teilweise sehr anspruchsvoll.

Den Nachmittag verbrachten wir zusammen mit den Gerlafinger in deren Freizeitaktivitäten: Fussballtraining, Hornussen, Saxophonstunde, aber die meisten fanden sich im Schwimmbad wieder. Wassertemperatur: 23 Grad!

Am Abend waren vielerorts Grill-Events angesagt. Gerlafingen war fest in unserer Hand!

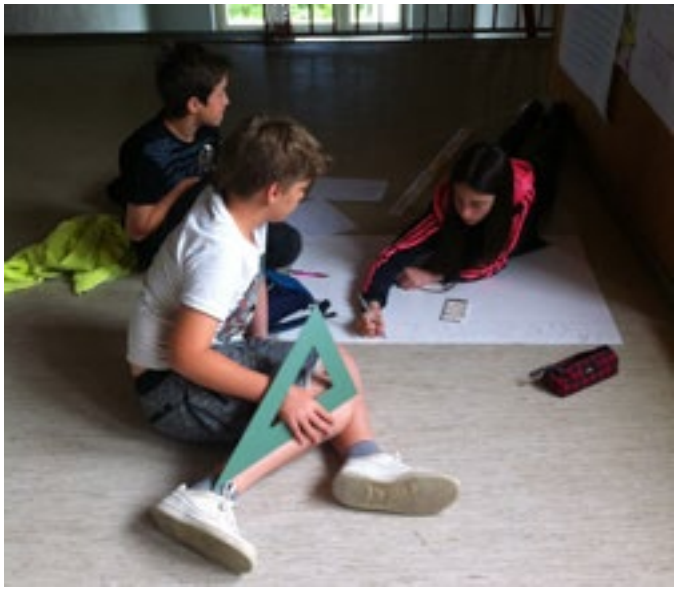
Bereits hört man Stimmen, wir könnten doch noch länger in der Schweiz bleiben...

Il colpo finale è stato il Bungee Jump di 7 metri, ma anche gli altri percorsi erano molto impegnativi.

Il pomeriggio è stato speso con i ragazzi di Gerlafingen e le loro attività di tempo libero: allenamento di calcio, Hornussen (sport tipico svizzero), lezioni di sassofono, ma la maggior parte si sono ritrovati in piscina. Temperatura dell'acqua: 23 gradi!

La sera ci sono state varie grigliate. Gerlafingen era ormaiin mano nostra!

Si sentiva già dire da qualcuno che sarebbe stato bello restare di più…



Donnerstag, 18.Mai 2017

Der heutige Tag war reserviert für die Aufarbeitung der verschiedenen Erlebnisse. In Gruppen wurden Themen zu Solothurn vertieft und auf Plakaten dargestellt: Solodurum als römische Grenzstadt – die Geschichte der Stadtbrunnen - der Zytglockenturm - der schiefe Turm von Solothurn – die Nummer 11 in der Stadtgeschichte – etc.

Am Nachmittag stellte uns der Lehrlings-beauftragte von Ypsomed das Schweizer duale Ausbildungssystem vor und erklärte uns, was junge Menschen in ihrer Lehre erwartet.

Dual bedeutet, dass die Lehrlinge jeweils zwei Tage pro Woche in der Schule das theoretische Rüstzeug zum Beruf erwerben, die anderen drei Tage verbringen sie im Lehrbetrieb, um das Erlernte praktisch anzuwenden. Die vierjährige Ausbildung schliesst mit einer Lehrabschlussprüfung und dem überall anerkannten Berufsdiplom ab.

Giovedì, 18 maggio 2017

La giornata è stata dedicata alla rielaborazione delle esperienze personali. In gruppi sono stati approfonditi temi sulla città di Solothurn e poi mostrati su dei poster: Solodurum antica città romana murata – la storia delle fontane – la torre dell'orologio – la torre pendente di Solothurn – il numero 11 nella storia della città ecc …

Nel pomeriggio un incaricato degli apprendisti della Ypsomed ci ha illustrato il funzionamento del sistema duale di formazione svizzero, ovvero cosa affrontano i giovani nel percorso di formazione.

Duale significa che gli apprendisti stanno due giorni alla settimana a scuola per la formazione teorica e gli altri tre giorni li trascorrono in azienda, per mettere in pratica quanto appreso a scuola. La formazione quadriennale termina con un esame di apprendistato e con il diploma professionale, riconosciuto ovunque.

Freitag, 19. Mai 2017

Am Vormittag stand der Besuch bei der Swatch-Fabrik in Grenchen auf dem Programm. Wir konnten einen Einblick in die Produktion der Uhren nehmen, was doch sehr beeindruckend war. Interessant waren die Stanzmaschinen, die kleineste Uhrwerkteile im Sekundentakt produzierte.

In der Lehrlingsabteilung bekamen wir einen Einblick in die praktische Ausbildung der Berufe rund um die Uhrenindustrie.

Am Nachmittag ging's dann mit dem Bus zurück nach Bergamo. Bei der Verabschiedung von den Gastfamilien und den neu geschlossenen Freundschaften gab's doch ab und zu Tränen. Wir freuen uns auf jeden Fall auf den Gegenbesuch unserer Partnerklasse im September in Bergamo!

Venerdì, 19 maggio 2017

La mattina era in programma la visita all'azeinda della Swatch a Grenchen. Abbiamo potuto dare un'occhiata alla produzione degli orologi e ci ha colpiti molto. Molto interessanti le sale con i macchinari, dove si producono ogni secondo minuterie per gli orologi.

Nel reparto degli apprendisti abbiamo potuto cogliere un aspetto della formazione professionale nel mondo della produzione degli orologi.

Il pomeriggio siamo ripartiti in bus alla volta di Bergamo. Nel salutare le famiglie ospitanti e le nuove amicizie create ci sono state qui e là anche delle lacrime. Siamo felicissimi della visita dei ragazzi da noi a Bergamo a settembre!

DELF1 – das interne Französisch-Examen

Gegen Ende Schuljahr mussten wir uns der Französischprüfung DELF A1 stellen. Mit einigem Herzklopfen ging's in die interne Prüfung unter der Prüfungsexpertin Irene Morales. Erfreulich konnten wir später die Resultate einsehen: Alle hatten die Prüfung bestanden und alle erhielten das Diplom!

Ein erfolgreiches und anstrengendes Schuljahr wurde am 27. Juni 2017 beendet. Viele Erlebnisse, gute und bedenkenswerte – prägten diese Zeit. Vieles können wir mitnehmen, es hat uns reifer und erwachsener gemacht.

Auf ein nächstes Schuljahr ab September 2017!

DELF1 – Esame interno di francese

Verso la fine dell'anno scolastico ci siamo cimentati con l'esame interno di francese DELF A1. Con un po' di batticuore è iniziato l'esame sotto la guida dell'esperta Irene Morales. Con soddisfazione abbiamo poi potuto conoscere gli esiti: tutti hanno superato l'esame e hanno ricevuto un diploma!

Il 27 giugno 2017 si è concluso un anno scolastico entusiasmante quanto impegnativo. Molte esperienze, positive e da ricordare, hanno caratterizzato questi dieci mesi. Abbiamo potuto acquisire molto e diventare più adulti e maturi.

Ci rivediamo il prossimo anno scolastico a settembre 2017!

3a Media - A.S. 2016/17

Beatrice, Luca, Corrado, Julian, Gaia, Camilla, Federica, Roberto, Chiara, Cleonice, Alice i “grandi”della scuola, compagni di classe da molti anni!

Questi ragazzi, molto vivaci, hanno sempre partecipato alle lezioni sia teoriche che pratiche, con l’entusiasmo di chi vuole conoscere il mondo che lo circonda e capire come funziona la vita sociale, di chi vuole prepararsi a partecipare... Hanno posto tante domande sull’attualità e sugli eventi di questo anno: la curiosità attiva è stata la loro caratteristica.
Nello stesso modo si sono appassionati allo studio di argomenti spesso ritenuti poco graditi agli studenti: hanno apprezzato e “amato” autori come Manzoni, Leopardi, Ungaretti. Sul tema dei *Promessi Sposi* hanno realizzato un divertente video: tutte le fasi del lavoro dal testo al montaggio sono state curate dai ragazzi. Hanno mostrato molto interesse per la storia, in particolare quella del 1900 e della seconda guerra mondiale.
Alla fine dell’anno scolastico è stato gratificante constatare come ciascuno sia riuscito ad elaborare un metodo di studio personale ed efficace.
Uno degli obiettivi dell’attività didattica in terza è quello di preparare gli studenti agli esami di licenza media, esami che vengono sostenuti presso la Scuola Media Statale di Mapello (Bg). Molto interessante è la modalità del colloquio orale: ogni alunno infatti è invitato ad esporre, anche con il supporto del computer, un argomento particolarmente caro e, piano piano, con l’aiuto dell’insegnante tutor ognuno ha individuato il suo tema: chi ha parlato di un viaggio emozionante, chi della sua passione per i videogiochi, chi del suo pianoforte e del suo amore per la musica classica, chi del coding, chi di un libro appassionante più volte letto e riletto... Il tutto accompagnato da un dettagliato Diario di bordo.
Anche quest’anno il lavoro della classe (e dei tutor) è stato premiato: ragazze e ragazzi hanno superato l’esame con ottimi risultati!

In questi mesi di scuola sono state tante le attività in cui la classe si è impegnata: dal mercatino natalizio che ha fruttato un bel gruzzoletto da gestire in autonomia, alla visita didattica in Val di Cecina, un'ottima occasione per verificare conoscenze storiche e geografiche. Molto interessante è stata la visita a Pisa e a Volterra. così come l'escursione geologico-naturalistica lungo l'itinerario delle fumarole e dei soffioni. L'aspetto culturale della gita non ha impedito ai ragazzi di trovare sereni momenti di svago sotto l'occhio vigile degli insegnanti accompagnatori.

Affinchè ogni ragazzo prendesse consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità, elementi preziosi per la scelta della scuola superiore, anche quest'anno la terza media ha seguito il "progetto orientamento".

Tutti gli alunni hanno individuato la relazione fra i loro interessi e i risultati scolastici, l'atteggiamento nei confronti delle novità e dei cambiamenti, le loro aspirazioni future.
Sono state presentate le caratteristiche dei vari licei, con particolare riferimento a quelli presenti sul territorio e non è mancato uno sguardo al mondo del lavoro e alle professioni del futuro. Come sempre il momento più atteso è stato l'incontro con gli ex compagni della Scuola Svizzera che già frequentano la scuola superiore. Tante sono state le domande: gli insegnanti, i voti, gli orari, le materie...
Seguito con interesse è stato anche il corso sull' affettività, tenuto dallo psicologo della scuola. Ciascuno ha potuto, con serenità, porre domande, esprimere dubbi, chiedere chiarimenti ottenendo sempre risposte competenti ed esaurienti.

E alla fine dell'anno, l'ultimo giorno di scuola prima degli esami... un'allegra "pizzata" in classe!

Rund ums Jahr
DEUTSCH in der 6.,7. und 8. Klasse

Im Deutschunterricht erwerben die Schüler die nötigen Kompetenzen, um vielfältige mündliche und schriftliche Kommunikationssituationen sicher und flexibel zu bewältigen.

Es werden jedoch nicht nur zentrale Kompetenzen vermittelt (Hörverstehen, Leseverstehen usw.); viele verschiedene Themen, Situationen und Sprechanlässe im Unterricht bieten den Schülern auch Gelegenheit, sich möglichst unbefangen in der Sprache zu äußern. Viel Raum wird hier der Kommunikationsfähigkeit eingeräumt, die in Rollenspielen und geleiteten Diskussionen geübt wird.

TEDESCO alle Medie

Nelle lezioni di tedesco gli alunni hanno acquisito le competenze necessarie per gestire con sicurezza e fluentemente diverse situazioni comunicative, orali e scritte.

Non si tratta solo di competenze principali (comprensione orale, comprensione del testo ecc...); temi molto diversi, situazioni e occasioni di dialogo durante le lezioni offrono agli alunni l'occasione per esprimersi in lingua in modo disinvolto. È stato dato molto spazio anche alle capacità di comunicazione, al gioco di ruolo e alla discussione guidata.

Im Dezember fand unser erster Vorlesewettbewerb statt.

Diese Leseförderungsaktion soll die Schüler ermuntern, sich mit erzählender Literatur zu beschäftigen und aus ihren Lieblingsbüchern vorzulesen. Die eigenständige Buchauswahl und das Vorbereiten einer Textstelle sollen Einblicke in die Vielfalt der aktuellen und klassischen Kinder- und Jugendliteratur vermitteln und zum gegenseitigen Zuhören sensibilisieren.

Acht Schüler qualifizierten sich zur Endrunde in der Turnhalle und durften vor Publikum und Jury ihre Lesekünste präsentieren.

Die ersten Plätze wurden an Sofia Visconti (M2), Chiara Vinciguerra (M3) und Beatrice Bani (M3) vergeben.

A dicembre si è svolta la nostra prima gara di lettura. Questa attività di miglioramento delle capacità di lettura dovrebbe rendere i bambini più coraggiosi ad occuparsi della lettura ad alta voce di racconti della letteratura e dei loro libri preferiti. La scelta autonoma dei libri e la preparazione di un testo da leggere dovrebbero offrire uno sguardo anche sul variegato mondo della letteratura contemporanea e classica per bambini e ragazzi e sensibilizzare l'ascolto degli altri.

Otto alunni si sono classificati per la finale in palestra, dove hanno presentato i pezzi letterari davanti al pubblico e alla giuria.

I primi posti sono stati assegnati a Sofia Visconti (M2), Chiara Vinciguerra (M3) e Beatrice Bani (M3).

Auch den Erstklässlern macht das Lesen schon Spaß! Zunächst durften sie sich einen „großen“ Partner aussuchen, gemeinsam haben sie dann in der Schulbibliothek ein Buch gewählt und abwechselnd vorgelesen. Der Einsatz der älteren Schüler in diesem kleinen Projekt war beeindruckend, der Eifer der jüngeren Schüler schlichtweg rührend.

Anche i raagzzi di 1a media si divertono a leggere! In un secondo momento hanno dovuto cercare un partner più grande per lo scambio, hanno scelto insieme un libro dalla biblioteca della scuola e letto a turno. L'impegno in questo progetto degli alunni più grandi è stato incredibile e l'entusiasmo degli alunni più giovani quasi toccante.

Rollenspiele und kleine Theaterszenen sind bei den Schülern sehr beliebt. Im Unterricht benutzen wir Theater als Medium, nicht als Kunst. Man braucht keine bestimmten Fähigkeiten, Anlässe oder Gegenstände. Man kann im leeren Raum und mit leeren Händen spielen. Die Schüler lernen Selbstsicherheit, Spontaneität, Lockerheit und bewusste Körpersprache. Sehr schnell wird das Sprechen und Agieren mit dem Gesicht zum Publikum selbstverständlich.

Giochi di ruolo e piccole scene di teatro sono molto amati dagli alunni. Nelle lezioni abbiamo usato il teatro come un mezzo non solo come un'arte. Non serve una capacità particolare, un motivo o un oggetto. Si può recitare in una stanza vuota a mani vuote. Gli alunni acquisiscono sicurezza in se stessi, spontaneità, umorismo e consapevolezza nel linguaggio del corpo. Presto parlare e agire con il viso rivolto al pubblico è diventato spontaneo.

Rollenspiele und Theater fördern auch Teamgeist und soziale Kompetenzen. Während der Proben achten die Schüler aufeinander, sie sprechen abwechselnd und nicht gleichzeitig. Sie sollen auf alle Vorschläge, die von den Klassenkameraden kommen, eingehen und das Spiel nicht durch ein Nein blockieren – alle haben die gleiche Verantwortung für die Szene.

Giochi di ruolo e teatro sviluppano anche il senso di appartenenza al gruppo e competenze sociali. Durante le prove gli alunni hanno agito l'uno dopo l'altro, parlavano a turno e non contemporaneamente. Devono adeguarsi a tutte le proposte fatte dai compagni di classe senza bloccare la recitazione con un NO: tutti hanno la medesima responsabilità in scena.

Und das hat in der 1. Media wunderbar geklappt. Sie begeisterten alle Schulkameraden, vom Kindergarten bis zur 3. Media, mit ihrem lustigen Auftritt „Aschenputtel mal anders“, einer Parodie des berühmten Märchens. Alle Darsteller waren mit viel Freude und Spaß dabei, und auch die schüchternen Schüler blühten förmlich auf!

Questo ha funzionato alla grande in 1a media. Hanno entusiasmato tutti i compagni, dal Kindergarten alla 3° media, con la loro divertente recita "Cenerentola diversa", una parodia delle celebre fiaba. Tutti gli attori hanno fatto la loro parte con gioia e impegno e anche i più timidi sono letteralmente fioriti!

ENGLISH
Lower Secondary School

Lower Secondary School 2016-2017 - English
All pupils in lower secondary school started school eager to continue learning the English language though, at the same time, curious to find out how it would all come about this year.
The Direct method, which was adopted as always, was fundamental for oral interaction and spontaneous use of the language.
Textbooks were used at all levels, mainly, to help the pupils to learn and study the necessary grammatical structures and the basic sentence patterns.
The pupils learnt these patterns very well through their constant attention to pronunciation and frequent oral drilling. They cleverly realized the great importance and emphasis that was put on pronunciation.
After all, it wouldn't be correct to make Christopher Columbus travel to America on a sheep. So, after some explanation ,the pupils quite willingly put him back on a ship.
A question and answer drill which was frequently put into practice, was also very useful for them. The pupils listened carefully to a text read by the teacher and answered the questions on the text as best they could. This was excellent practice for their listening and speaking and very often when assigned as homework, proved to be a very effective tool for their spelling and writing. The pupils themselves were amazed and satisfied to see how this method greatly improved their skills, through constant effort, day after day.

For a change, theatrical activity was planned and carried out with great joy and participation of the students.

Year Six and William Tell

INGLESE
Scuola secondaria di 1° grado

Scuola secondaria di I grado 2016-2017 – inglese
Tutti gli alunni hanno iniziato l'anno scolastico desiderosi di continuare a imparare la lingua inglese ma allo stesso tempo anche curiosi di vedere cosa sarebbe accaduto nel nuovo anno scolastico.
Il metodo diretto, adottato anche in precedenza, è stato fondamentale per l'interazione orale e l'uso spontaneo della lingua.
I libri di testo sono stati usati a tutti I livelli, soprattutto per aiutare I ragazzi a studiare le principali strutture grammaticali e i modelli della struttura della frase.
I ragazzi hanno appreso questi modelli molto bene attraverso la loro costante attenzione alla pronuncia e al frequente esercizio orale. Hanno capito in maniera molto intelligente la grande importanza ed enfasi che vanno messe nella pronuncia.
Oltretutto, non sarebbe corretto fare il viaggio di Cristoforo Colombo in America su una "pecora" (sheep). Così, dopo alcune spiegazioni, i ragazzi piuttosto favorevoli l'hanno rimesso in "nave" (ship) per il rientro.
Inoltre è stata molto utile a loro una domanda e una risposta poste spesso. I ragazzi hanno ascoltato attentamente un testo letto dall'insegnante e hanno risposto alle domande al meglio che potevano. Questo è stato fondamentale per la loro capacità di ascolto e comprensione e spesso, se assegnato come compito, ha dimostrato di essere un ottimo strumento per la corretta ortografica. Gli stessi ragazzi erano entusiasti e soddisfatti nel vedere come questo metodo incrementi le loro capacità, attraverso l'esercizio costante, giorno dopo giorno.
Per cambiare, è stata programmata e portata avanti con gioia e coinvolgimento dei ragazzi un'attività teatrale.

1a media e Guglielmo Tell

Very often, the textbook was cast aside and a topic based approach was adopted. This activity was always appreciated by the students, especially after soft persuasion that " English is easy" . Bearing in mind that very little use of their mother tongue would be permitted, they eagerly talked about their past experiences and were constantly encouraged to communicate effectively and appropriately the various situations they would be likely to find themselves in.
Some would pursue their interest in the language outside the classroom .They watched films in English, found out new words or expressions and even read books or articles in English.

Molto spesso, è stato messo da parte il libro di testo per adottare un approccio basato sul soggetto. Questa attività è stata sempre molto apprezzata dagli studenti, soprattutto dopo opere persuasive del tipo "inglese è facile". Tenendo presente che l'uso della loro lingua madre è sempre ammesso, hanno parlato con passione delle loro passate esperienze ed erano costantemente incoraggiati a comunicare efficacemente e in modo appropriato in varie situazioni nelle quali loro stessi potrebbero trovarsi.
Qualcuno ha perseguito i propri interessi per la lingua anche al di fuori delle lezioni. Hanno visto film in inglese, trovato nuove parole o espressioni e persino letto libri e articoli in inglese.

THEATRE TIME

TEMPO DI TEATRO

Year Eight and Nicholas Nickleby

3a media e Nicholas Nickleby

At the end of the year, the pupils were tired but satisfied with the knowledge of English they had gained. After all the effort they had put into learning the language, they were happy to make themselves understood, using what they had learnt.

A fine anno, gli alunni erano stanchi ma soddisfatti delle conoscenze acquisite in inglese. Dopo tutti gli sforzi che avevano profuso nello studio della lingua, erano felici di potersi far capire, usando quello che avevano appreso.

Year Six were able to talk about themselves, their family, hobbies, daily routine, likes and dislikes and much more, correctly and confidently.
Year Seven, a very enthusiastic and active class, studied all the irregular verbs with great commitment in order to be able to express themselves in any tense desired with satisfaction.
Year Eight, after months of hard work and preparation, sat their English exam, along with others, at lower secondary school in Mapello, all passing with very good results, making everyone extremely happy.
Now all the classes were tired but prepared to move on to the following course.... on one condition... after the Summer Holidays!

I ragazzi di prima media erano in grado di parlare di loro stessi, della loro famiglia, degli hobbies, della routine quotidiana, cose che piacciono e non e molto altro, correttamente e in maniera sicura.
I ragazzi di seconda media, una classe molto entusiasta, hanno studiato i verbi irregolari con grande impegno così da potersi esprimere su ciò che volevano in qualsiasi tempo verbale e con grande soddisfazione.
I ragazzi di 3a media, dopo mesi di duro lavoro e preparazione, hanno passato l'esame di inglese, insieme ad altre prove, alla scuola di Mapello, tutti con ottimi risultati, rendendo tutti estremamente felici.
Ora tutti sono stanchi ma pronti per passare al corso successivo... ad una condizione... dopo le vacanze estive!

Le Français, c'est chouette!

La première année d`enseignement secondaire à l`école suisse introduit l'apprentissage de la troisième langue étrangère : le français, en deux séances de 45 minutes par semaine.

Le principe méthodologique qu`on envisage de développer s'inscrivent dans la continuité du cycle des apprentissages fondamentaux au cours duquel se construisent les compétences: la compréhension orale, la compréhension écrite ainsi que la production orale et écrite. Celles-ci prennent comme référence le Cadre Européen Commun de Reference pour les langues (CECR).

Même si à certains moments on pourrait mettre l'accent, a juste titre, sur un niveau plutôt qu'un autre – pour autant les quatre axes principaux retenus pour améliorer et structurer le langage son applicables à toute les périodes du cycle en fonction des besoins particuliers des élèves et des rythmes individuels d'apprentissage.

Le but général est celui de guider, encourager, soutenir l'élève et l'aider à prendre confiance en lui pour acquérir toutes les compétences nécessaires à la poursuite.

Les supports didactiques utilisés sont les livres *Tous ensemble 1,2,3* (structuré par compétences qui inclut aussi une partie de civilisation), des activités des jeux de rôle, des activités phonétiques et des documents sonores, des chansons et petits vidéos, ainsi que des lectures des extraits des classiques comme *Le petit prince* ou *Le petit Nicolas* et des textes adaptés aux gouts des ados pour les encourager à lire (romans policiers, d`aventures).

Illustrations du *Petit Nicolas* par Sempé

Il francese è bello!

Il primo anno della scuola secondaria di 1° grado alla Scuola Svizzera Bergamo viene introdotto lo studio della terza lingua straniera, il francese, per due lezioni da 45 minuti a settimana.

Il principio metodologico che si intende sviluppare rientra nel progetto di continuità del ciclo d'apprendimento fondamentale nel corso del quale si costruiscono le competenze di comprensione orale e scritta insieme alla produzione orale e scritta. Questa impostazione fa riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Sebbene in certi momenti si sia portati a porre l'accento su una competenza piuttosto che un'altra, le quattro aree principali sono ritenute quelle fondamentali per migliorare e strutturare il linguaggio a qualsiasi livello, da adattare poi al ritmo della classe e ai bisogni individuali degli alunni.

L'obiettivo generale è quello di guidare, incoraggiare e sostenere l'alunno, aiutandolo a prendere confidenza in se stesso per acquisire tutte le competenze necessarie allo scopo finale.

I supporti didattici utilizzati sono i libri Tous ensemble 1,2,3 *(strutturati per competenze e che includono anche una parte sulla cultura francese), attività di gioco di ruolo, attività fonetiche e supporti sonori, canzoni e brevi video e persino dei passaggi tratti dai classici della letteratura quali* Le petit prince *o* Le petit Nicolas *e dei testi adatti al gusto degli adolescenti, per avvicinarli al piacere della lettura (romanzi gialli, d'avventura ...).*

Illustrazione da « Petit Nicolas par Sempé »

À partir de la deuxième année du collège, le point fort est l`entrainement pour l `examen du DELF, le Diplôme d'Etudes de Langue Française, une référence dans le monde entier pour certifier la propre connaissance en français.
À ce propos on fait l`examen interne de niveau A1, des nombreux exercices et simulations des épreuves du DELF A2 et on offre des stratégies pour les aborder. Enfin, les élèves sont munis des outils qui les rendront capables et compétents pour l`examen final.

L'expérience en travaillant avec les élèves de l'école suisse est très positive, ils montrent de l'enthousiasme et de la motivation à participer activement surtout dans l`expression oral comme dans les jeux de rôle proposés. En plus, je constate que dans un contexte de plurilinguisme, en général ils présentent moins d'inhibition à s`exprimer dans cette nouvelle langue et l`apprend plus facilement. Par exemple, par rapport aux résultats des examens DELF A2, j`ai l`impression, à en juger par le feedback des examinateurs, qu`ils montrent généralement des meilleurs résultats vis-à-vis aux élèves d` autres écoles, même si les heures sont moins; ce fait pourrait être lié à l`acquisition précoce d`autres langues comme l`allemand et l`anglais à partir du niveau préscolaire 1 comme dans les écoles suisses à l`étranger ?

(En savoir plus:

http://ec.europa.eu/education/policy/multilingualism/early-language-learning_fr)

A partire dal secondo anno delle scuole medie, il punto fondamentale è la preparazione all'esame DELF, Diplôme d'Etudes de Langue Française, un certificato internazionale per determinare le proprie conoscenze in lingua francese.
A questo proposito si sostiene l'esame interno livello A1, che contiene molte simulazioni d'esercizi del livello DELF A2 e si propongono delle strategie per svolgerli. Inoltre agli alunni vengono forniti gli strumenti utili a superare l'esame finale del ciclo delle medie.

L'esperienza di lavoro con gli alunni della Scuola Svizzera Bergamo è molto positiva: mostrano entusiasmo e partecipazione attiva alle lezioni, soprattutto nell'esposizione orale e nelle situazioni di gioco di ruolo proposte. Inoltre posso constatare che, in un contesto di apprendimento plurilingue, in generale sono meno inibiti nel cercare di esprimersi nella nuova lingua e l'apprendono più facilmente. Ad esempio, in relazione ai risultati degli esami DELF A2, ho l'impressione, stando anche ai commenti degli esaminatori, che ottengano generalmente dei risultati migliori rispetto a quelli conseguiti dai ragazzi di altre scuole, sebbene le ore settimanali siano inferiori. Questo potrebbe essere connesso all'apprendimento precoce di altre lingue, come il tedesco e l'inglese a partire dall'età prescolare 1 come nelle scuole svizzere all'estero?

(per saperne di più :

Dans le magasin de vêtements, jeux de rôle, 1a Media

Nel negozio d'abbigliamento, gioco di ruolo, 1a media

Une opportunité pour sensibiliser aux valeurs

Les deux loups, une légende Cherokee

Un vieux Cherokee voulait faire l'enseignement de son petit-fils en lui parlant de ce qu'est la vie.
«Il y a un combat qui se déroule en moi», dit-il au garçons.
«C'est un combat terrible qui se produit entre deux loups.
L'un est mauvais, il n'est que colère, envie, tristesse, regret, avidité, arrogance, auto apitoiement, culpabilité, ressentiment, sentiment d'infériorité, mensonges, faux orgueil, sentiment de supériorité et ego.
Et puis il y a l'autre loup: il est bon, et n'est que joie, paix, amour, espoir, sérénité, humilité, bonté, bienveillance, empathie, générosité, vérité, compassion et foi.
Ce combat terrible se passe aussi en toi, et à l'intérieur de chacun.»
Le petit-fils réfléchit pendant une minute, puis demanda à son grand-père:
«Mais grand-père, lequel des deux loups va gagner?»
Le vieux Cherokee lui répondit simplement:
«Celui que tu nourris».

Création et expression artistique en s`inspirant de l'histoire

Un'opportunità per sensibilizzare ai valori

I due lupi, una leggenda Cherokee

Un vecchio Cherokee voleva educare il suo nipotino raccontandogli cos'è la vita.
"C'è una battaglia in me", dice al ragazzo.
"È una lotta terribile fra due lupi.
Uno è cattivo, è sempre e solo arrabbiato, invidioso, triste, lamentoso, avido, arrogante, auto-compassionevole, critico, rancoroso, nutre sentimenti d'inferiorità, animo menzognero, falsa modestia, sentimenti di superiorità e d'egoismo.
E poi c'è l'altro lupo: lui è buono, è sempre e solo felice, pacifico, amorevole, speranzoso, sereno, umile, generoso, benevolo, empatico, cordiale, sincero, compassionevole e leale.
Questo combattimento terribile si consuma anche dentro di te e in chiunque altro."
Il bimbo rifletté per un momemto, poi chiese al nonno:
"Ma nonno, quale dei due lupi vince?"
Il vecchio Cherokee risponde semplicemente:
"Quello che alimenti".

Creazione ed espressione artistica ispirata al racconto

STORIA DELL'ARTE E EDUCAZIONE ARTISTICA

Espressione libera e creativa "Elemento Terra". Acrilico su Tela 1,60x2 m - 1 e 2 media

Dettagli

Dettagli. Espressione creativa ''Terra''. Scuola Svizzera. Prima e seconda media.

"I quadri così ottenuti sono delle immagini assolutamente confuse e indecifrabili. Cosa esprimono?
Il senso del caos, che è una rappresentazione della realtà, forse, più vera di quelle che ci propone la razionalità umana."

Jackson Pollock

Gli artisti dopo l`espressione

"Quando sono "dentro" i miei quadri, non sono pienamente consapevole di quello che sto facendo. Solo dopo un momento di "presa di coscienza" mi rendo conto di quello che ho realizzato... "

Jackson Pollock

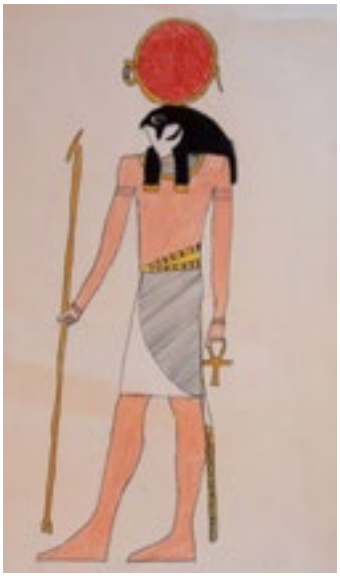
Alle medie i ragazzi hanno Storia dell`Arte ed espressione artistica una volta alla settimana per due lezioni. Nella prima ora si studiano i diversi periodi e movimenti artistici e nella seconda si fanno esercizi pratici di disegno e pittura.

In prima Media si è cominciato con *che cosa è l`Arte*, come schedare un`opera, la teoria e l`effetto del colore, dall'arte della preistoria all'arte bizantina.

In seconda invece ci si è concentrati sull`arte del romanico e gotico e nel rinascimento e nella terza media è stato fatto un percorso artistico dal periodo barocco, passando per il romanticismo, il neoclassicismo, l`impressionismo per arrivare alle avanguardie e all`arte contemporanea.

Dal punto di vista pratico è stato un percorso dalla rappresentazione formale e figurativa, imparando tecniche utili di disegno a mano libera come la griglia per le proporzioni, l`ingrandimento o la riduzione dell`immagine originale, il chiaroscuro, la rappresentazione del volume, la prospettiva, l'astrattismo, liberandosi dalla rappresentazione formale e andando al movimento interno, all'emozione, per cercare di esprimerla liberamente attraverso il colore e la pittura.

Ispirazione al Surrealismo di Magritte. Acrilico su carta. 3. Media



Espressione libera attraverso il colore. Creazione di mandala a coppie. Disegni con griglia. 1. Media

Esercizio di osservazione al rovescio. Disegno di Batman. 2. Media

Con la prima media si è realizzata anche l'elaborazione a coppie di piccoli fumetti, creando storie come *La tragedia della nutella*, *Una chioma speciale*, *Ecco come anche le nonne divennero dipendenti da spinner e telefono*.

14 settembre

"Questa settimana abbiamo rinfrescato la lettura ritmica musicale. Per la 5a elementare è stata una novità assoluta. Ho proposto durante le mie lezioni a tutte le classi 5a, 1a - 2a - 3a Media di trovare in modo sistematico tutte le possibilità di scrittura e quindi tutte le sfumature ritmiche all'interno di un tempo dato che è il 2/4.

I valori utilizzati, su cui non mi sposto troppo per non complicare almeno all'inizio il lavoro di comprensione, sono i seguenti sia di suono che di silenzio: partendo da un'unità la semiminima (1/4) lavoriamo con il suo doppio la minima (2/4) e con la metà la croma (1/8). Ho organizzato le classi in gruppi (soprattutto la 5a) e sotto forma di gara si sono fatte varie ipotesi che venivano scritte alla lavagna. Alla fine come un setaccio siamo arrivati alla conclusione che troverete sul documento che ho rimpaginato per i ragazzi stessi e cioè a 29 combinazioni di scrittura (battute) alcune molto simili nell'esecuzione, ma quella è un'altra storia. Speriamo di non averne dimenticata nessuna.

Buon lavoro a tutti i genitori che magari insieme ai propri figli vogliano cimentarsi nella lettura delle **battute.**

10 ottobre

Qualche giorno fa in aula insegnanti Sylvia Bettaglio, l'insegnante di inglese mi propone l'ascolto di un mantra indiano molto bello, non così difficile da cantare, importante nel suo contenuto testuale augurante prosperità e pace a tutti.

È bello essere interrotti nella propria programmazione da un'idea più bella delle proprie e quindi sentito e trascritto il brano l'ho sottoposto praticamente a tutte le classi che lo stanno imparando egregiamente cantando in sanscrito.

Questo mi ha permesso di fare collegamenti con la musica orientale attraverso anche strumenti musicali inconsueti. Tutti hanno voluto provare il Kaval (flauto obliquo turco) anche i più piccoli (nella foto), mentre i ragazzi delle medie si sono cimentati con il Nay (altro flauto obliquo originario del nord Africa). Quando dico provare non vuol significare automaticamente riuscire. Infatti solo 1/2 ragazzi sono riusciti nell'intento di far emergere qualche strano sibilo da questi semplici tubi che non hanno all'interno nessun tipo di trucco. La sfida ha però prodotto un grande impegno e attenzione rivolgendosi ai particolari, soprattutto all'imboccatura del flauto per niente semplice e alla respirazione, altro atto di consapevolezza per tutta la vita. Questi manufatti così artigianali hanno sui nostri ragazzi tecnologici e sempre connessi un fortissimo impatto, riportandoli in un mondo fatto di azioni reali e insieme di poesia che molti popoli hanno e continuano a produrre sul pianeta. Si tratta in definitiva di visioni e comprensioni del mondo da particolari punti di vista che è poi l'arte in generale. Con i ragazzi della 3a media in seguito passeremo a costruire una delle forme prese in esame.

18 Novembre

La classe 5a elementare durante l'ora di musica è molto attiva e curiosa. Un giorno mi hanno chiesto d'insegnare loro una mia vecchia canzone scritta per i più piccoli che loro avevano appunto cantato al Kindergarten. Si tratta della mitica "Il fantasma Adone", canzone di "paura" dove il protagonista è appunto un fantasma tutto sommato simpatico e un po' burlone. L'abbiamo adattata e trasposta su flauto (molto semplice si tratta solo di 2 note). La semplicità però ha come grande valore la chiarezza. Tutti sono riusciti e divertiti ad impararla.

In seguito, attraverso il dettato ritmico prima e poi melodico l'abbiamo inserita nel benedetto pentagramma, per loro un mondo assolutamente nuovo anche solo dal punto di vista grafico. Vi sembrerà normale ma queste "semplici" operazioni, se si vuol veramente dare attenzione a tutti, hanno richiesto un mese di lavoro. Non contenti con lo stesso ritmo della canzone originale e con nuove gamme di suoni ho dato loro indicazioni perchè potessero inventare nuove melodie. Ne sono arrivate parecchie che abbiamo cercato di scrivere bene nelle nostre 5 righe.

Le abbiamo ascoltate tutte e scelte per votazione solo 2 (io non mi sono pronunciato ma ho solo corretto eventuali errori rispetto alle regole che ci eravamo dati). Ora queste sono di fatto due brani nuovi per flauto che appena arrivati in classe e non ancora seduti mi chiedono con entusiasmo di suonare. Non contenti ho proposto loro di fare un lavoro di composizione testuale da inserire nelle nuove melodie. Abbiamo così iniziato un lavoro sul ritmo della lingua partendo dai nostri nomi trovandone l'accento tonico. Stiamo incominciado ora il lavoro di ascolto dell'accento tonico delle parole più disparate. Dopo un po' d'allenamento sceglieremo il tema della nostra canzone e diventeremo a tutti gli effetti come quel premio Nobel di cui non ricordo il nome. Beh! non fa niente.

La semplicità però ha come grande valore la chiarezza.

Dovremmo inserire il testo rispettando l'accento del metro ritmico del brano che è in 2/4, ma questo ve lo spiegheremo più avanti. Tutto questo lo stiamo facendo insieme ad altre azioni come preparare l'Avvento, nozioni di flauto, lettura ritmica, piccoli dettati per implementare la capacità di ascolto così importante e trasversale a scuola. Ci vedremo spero con delle gradite sorprese alla piccola esibizione del Mercatino dell'Avvento dove tutta la scuola canterà insieme.

13 Dicembre

Come vi avevamo già informato alcune settimane fa la classe 5a si è cimentata nella realizzazione di alcuni testi da inserire cantati in un ritmo musicale preesistente. Il ritmo pur molto semplice costringe chi scrive testi a seguire alcune regole che abbiamo in classe cercato di semplificare al massimo. La prima è che il numero delle sillabe del testo inventato deve corrispondere al numero degli input ritmici che abbiamo nella canzone.

La seconda decisamente più difficile da seguire e da individuare è che l'accento tonico delle parole deve essere sovrapposto esattamente agli accenti del ritmo del brano. Abbiamo per prima cosa lavorato sull'ascolto dell'accento tonico dei propri nomi. In seguito ci siamo dati un tema (a maggioranza è stato scelto il Natale visto il periodo) raccogliendo in libertà molti termini adatti allo scopo, sempre attenti anche alle caratteristiche sonore.

Pian piano i ragazzi hanno scoperto che le parole più lunghe anche se più interessanti e preziose erano le più difficili da inserire in un contesto ritmico obbligato. Si è considerato il fatto che scegliendo termini più semplici avremmo impoverito sicuramente un po' la poetica ma portato "a casa" il compito che ci eravamo dati. Ed ora i testi dei ragazzi corretti e scelti da loro:

Il Natale viene con la neve bianca,
scende piano piano sulla casa gialla.
Tutte case vecchie
come sono fredde,
il paese solo
senza un abitante.

Siam tornati a casa
con ricordi belli
siam tornati a casa
per vedere l'alba.
Son tornato stanco
salvo a casa mia,
trovo bei regali
arrivati ieri.

Quando abbiamo collegato i testi fra loro in classe poi ne abbiamo parlato. Ci è sembrato d'aver descritto in stile un po' *noire* una camminata di alcuni amici in montagna, in un paese abbandonato nel silenzio della neve. Infine infreddoliti siamo tornati nel caldo delle nostre case dove nel frattempo era giunto il Natale con i suoi regali. L'esperienza interessante per i ragazzi potrebbe vedere anche l'applicazione con le altre lingue studiate a scuola.

Flauto di Pan in terracotta realizzato dalle classi

23 Marzo

Con le classi 5a elementare e 1a - 2a - 3a media abbiamo in questi due mesi e mezzo lavorato sulla storia della musica, ognuno con un proprio periodo ed in gruppi di 3. Dopo di che ogni gruppo ha dovuto relazionare davanti la classe le proprie ricerche dovendo spesso con alterne vicende rispondere ai dubbi dei compagni. Le ricerche sono state tutte scritte sul quaderno a mano o al massimo veniva concessa la battitura della ricerca su computer; questo per cercare di evitare al massimo l'inutile e sterile copia e incolla. Usciti da questa fase i ragazzi della 5a elementare che si occupavano di storia musicale dei popoli antichi si sono imbattuti in forme strumentali degli antichi Greci e Romani.

Ci siamo focalizzati su un flauto di Pan in terracotta e abbiamo deciso insieme di provare a ricostruirlo. Siamo quasi alla fine dell'opera.

Quando posso, anche se molto impegnativo per me (pur spiegando le fasi e come comportarsi, il caos creativo in classe prende il sopravvento e io sono sommerso da richieste di ogni genere), mi piace l'idea che si costruiscano oggetti sonori perfettamente funzionanti. L'oggetto sonoro è spesso luogo di sintesi matematica, fisica acustica, estetica, aspetti della nostra biologia, storia dell'artigianato. Inoltre facciamo anche calcoli economici per vedere quanto ci costa il singolo pezzo. Per questo strumento abbiamo "sforato" avendo utilizzato anche il DAS. Il lavoro manuale mette il ragazzo alla prova, spesso sbaglia, gli fa conoscere la propria forza fisica e di carattere, insieme alla precisione. Le mani diventano i primi attrezzi e tutto il corpo prova a connettersi per collaborare al risultato finale.

L'idea è che poi proveremo ad imparare una breve ricostruzione di una traccia sonora antica che abbiamo trovato sul Web. Proveremo, ascoltandola, a trascriverla in partitura moderna facendo prima il dettato ritmico e poi quello melodico. Nelle foto lo stato di avanzamento dei lavori.

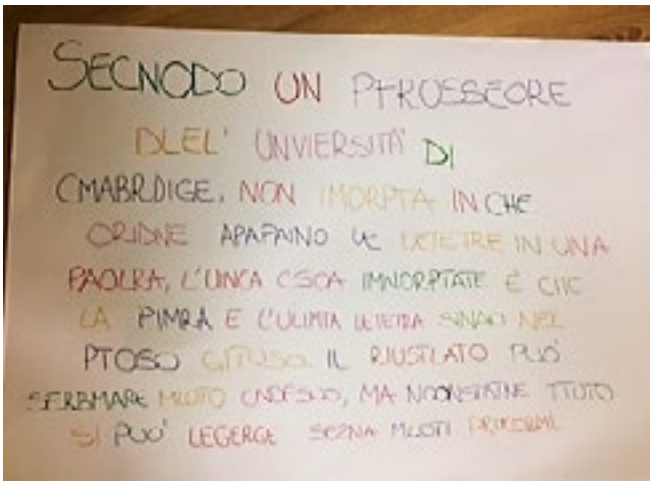
26 Aprile

Con la 5a elementare abbiamo come sapete terminato la costruzione in coppia di un flauto di Pan di foggia greco-romana. Gli strumenti sono in bella mostra nell'entrata della scuola. Non contenti abbiamo trovato un estratto musicale (si tratta comunque di ipotesi e ricostruzioni che gli studiosi effettuano sui pochi manoscritti antichi che utilizzano codici musicali praticamente a noi sconosciuti) e insieme abbiamo deciso di farlo diventare un esercizio di dettato ritmico-melodico. Il brano in scala di Re minore naturale ha rilevato agli alunni che molte melodie non hanno un metro (tempo) dall'inizio alla fine sempre uguale.

Ogni battuta invece ci ha rivelato una continua variabilità ritmica, cosa peraltro riscontrabile ancora oggi in molte musiche del sud del mediterraneo e dell'est Europa. Si è trattato di un bell'esercizio di elasticità mentale e motoria. Ora tutto questo è la piccola partitura che trovate qui accanto. Noi la stiamo studiando sia con il flauto di Pan, il flauto dolce e il glockenspiel.

SCIENZE

Avete mai pensato perché l'olio galleggia sull'acqua? E il sapone galleggia o va a fondo? Perché?
Perché se faccio gelare l'acqua il bicchiere si gonfia e succede l'opposto se faccio raffreddare cera o cioccolato?
Perché in un accendino vedo del liquido ma esce del gas?
Ecco alcune domande a cui abbiamo risposto durante il corso di scienze.



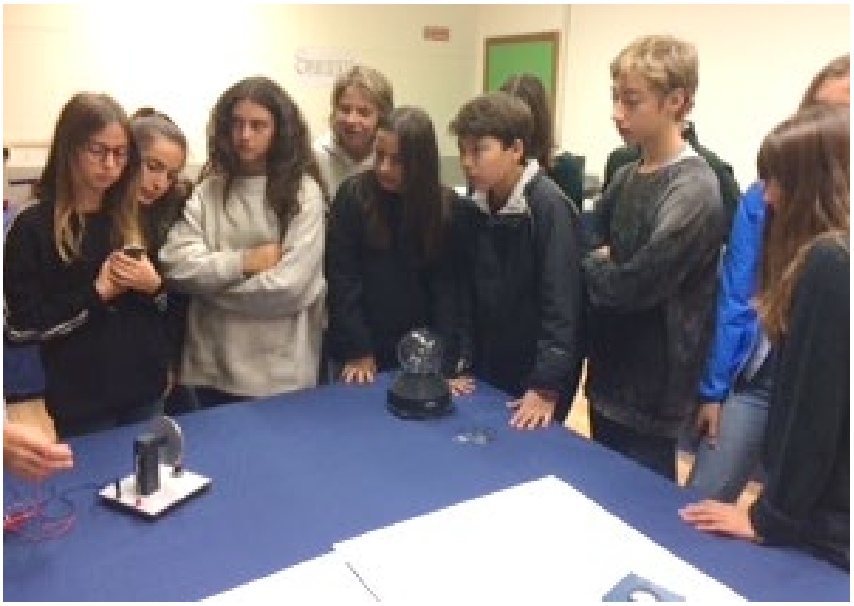
"L'alunno esplora e sperimenta in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando conoscenze acquisite".

L'obiettivo del mio corso è raggiungere questo risultato grazie alla curiosità e l'osservazione.

Vorrei che i ragazzi posti in situazioni in cui possono fare esperienze concrete, non si chiedano solo il perché delle cose che accadono ma che inizino a mettere alla prova la realtà con domande del tipo "voglio vedere cosa succede se". Questo è il tipo di domanda che genera idee per inventare nuovi esperimenti.

Siamo infatti andati a Bergamoscienza per vedere esperimenti inerenti il programma scolastico ma difficilmente realizzabili a scuola.

Per esempio abbiamo visto il laboratorio "**A tutto gas!**". È un laboratorio storico di Bergamoscienza, in questa occasione il tutor del laboratorio ha puntato l'attenzione sui cambiamenti di stato e tre ragazzi dell'Istituto Secco Suardo ci hanno spiegato in modo divertente e molto coinvolgente i gas!



Abbiamo visto le proprietà della luce e le illusioni ottiche

Il programma di scienze e strettamente collegato con quello di tecnologia durante il quale ripresentiamo gli esperimenti fatti durante l'anno sotto forma di video o presentazione in power point. Lo scopo è quello di presentare il proprio lavoro, che sia di italiano, geografia o semplicemente le proprie vacanze, valorizzandolo al massimo grazie all'utilizzo dei supporti informatici.

Abbiamo visto come si fanno fotografie 3D e viaggi virtuali all'interno di edifici

Abbiamo programmato una scheda programmabile che si chiama Arduino facendo accendere e spegnere un led, suonare un campanello, fare un variatore di intensità luminosa e un rilevatore di movimento .

Il lavoro di tecnologia trova il suo compimento nell'esame di terza media durante il quale ai ragazzi viene chiesto di esporre alla commissione un elaborato inerente una propria passione.

EDUCAZIONE FISICA

A LEZIONE DI SPORT

Si aprono le porte della palestra e gli alunni vanno nei rispettivi spogliatoi: la lezione può cominciare soltanto dopo che tutti si sono preparati con gli indumenti adeguati alla pratica sportiva. L'abbigliamento corretto è uno dei punti fondamentali del mio metodo di insegnamento: se un musicista non può suonare senza il proprio strumento, lo sportivo non potrà fare attività fisica senza tuta, maglietta, pantaloncini e scarpe da ginnastica!

Se un musicista non può suonare senza il proprio strumento, lo sportivo non potrà fare attività fisica senza tuta, maglietta, pantaloncini e scarpe da ginnastica!

Aspetto la classe seduta per terra, i bambini, arrivando, si siedono in cerchio insieme a me: tutti possiamo vederci in viso e parlare della lezione che andiamo ad affrontare. Rispetto delle regole, rispetto dei compagni, rispetto del materiale, rispetto degli spazi propri ed altrui: altri punti fondamentali che cerco di far apprendere all'interno delle lezioni che, ovviamente, differiscono a seconda del livello scolastico.

Per ogni argomento presentato, la modalità è sempre la stessa: spiegazione di quello che si andrà a svolgere, esercitazioni propedeutiche fino ad arrivare al gesto tecnico o sportivo vero e proprio. A supporto dell'apprendimento vengono mostrati anche video in cui si vedono i grandi campioni dello sport cimentarsi in quello che gli alunni andranno a provare: è veramente un grosso stimolo per tutti ed anche cultura sportiva che si amplia. Il ciclo di lezioni previste termina quasi sempre con un torneo o delle partite, in cui si aggiunge la parte competitiva a ciò che si è appreso fino a quel momento.

Anche il termine della lezione è molto importante dal punto di vista organizzativo: ci ritroviamo di nuovo tutti in cerchio, come all'inizio, per concederci qualche minuto di calma. Viene ripresa la lezione chiedendo punti di forza e punti deboli (un **ottimo feedback** per me), ci si saluta introducendo brevemente l'argomento della lezione successiva e i ragazzi vanno di nuovo nello spogliatoio: ci si cambia e si ritorna in classe freschi e puliti, insisto molto sull'igiene personale.

Oltre agli sport ed alle attività curricolari, cerco sempre di proporre uscite didattiche in cui gli alunni possano provare esperienze particolari che a scuola non riuscirebbero a fare per ovvia mancanza di strutture.

Con la quinta elementare ci siamo recati presso il Palamonti di Bergamo per provare un'esperienza di Arrampicata Sportiva:
gli istruttori, veramente molto qualificati, si sono resi disponibili per far provare numerose pareti di diverse difficoltà a tutti quanti lo volessero fare.

È stato molto emozionante vedere come venivano superate le paure iniziali riguardanti l'altezza: alla fine della mattinata praticamente tutti erano riusciti ad arrampicare fino al punto più alto della parete.

La prima e la seconda media non hanno invece avuto bisogno di scarpe da ginnastica: ci hanno ospitato i campi da Beach Volley di Albino, in una mattinata decisamente molto calda. Squadre formate in maniera autonoma, le sfide hanno avuto inizio: classe contro classe, classi miste, maschi e femmine insieme, nessuno si è tirato indietro!

C'è stata la possibilità di provare anche il Beach Tennis: il materiale è stato fornito dalla società sportiva che ci ha ospitato, le reti sono state abbassate e sono partite altre grandi sfide. Di nuovo la soddisfazione ed il divertimento sul volto dei ragazzi sono stati un grande ringraziamento per me.

Per la terza media, bombole e pinne: il Punto Sub Bergamo ha organizzato un'esperienza di immersione presso la piscina Italcementi. Esperienza nuova per quasi tutti, gli istruttori sono stati disponibilissimi ed attenti alle diverse esigenze di ogni ragazzo: hanno gestito benissimo situazioni particolari di paura o non perfette condizioni fisiche, accompagnando comunque tutti nel migliore dei modi.

Si sono messi a disposizione di ognuno, accompagnando passo passo nella preparazione all'immersione: in poco tempo tutti sapevano perfettamente cosa dovevano fare, compresi i segnali da utilizzare sott'acqua per comunicare.

L'esperienza è piaciuta molto a tutti, speriamo di poterla ripetere in futuro con le prossime terze medie!

EVENTI

SPORT-TAG

mercoledi 5 ottobre 2017

Ormai da qualche anno, la Scuola Svizzera di Milano invita le nostre classi, dalla quarta elementare alla terza media, a partecipare alla Giornata Sportiva presso il Campo Sportivo XXV Aprile di Milano.
La partenza avviene di prima mattina: trovarsi davanti alla scuola alle sei e mezza del mattino ha il suo fascino. Il buio... La quiete... L'atmosfera calma e rilassata che si respira non ha prezzo... Tutto è ovattato... Tutto tranquillo...
Ad un tratto iniziano ad arrivare anche gli alunni, quasi tutti decisamente svegli! La grinta che hanno già di prima mattina fa riflettere sul fatto che per i ragazzi questa sarà decisamente una bella esperienza da vivere. Piano piano arrivano tutti e la trasferta può cominciare! Il viaggio trascorre tranquillo e, quando si arriva al campo di gara, lo scenario non potrebbe essere migliore: come i grandi atleti temuti da tutti, i ragazzi fanno il loro ingresso sulla pista con tanti piccoli occhi puntati addosso. Sono i nostri avversari di Milano che scrutano, incuriositi come noi da questi ragazzi che non hanno mai visto. L'organizzazione è perfetta: i nostri ospitanti hanno pensato a preparare gruppi e successione delle gare nel migliore dei modi.

I nostri giovani atleti si sfidano in quattro discipline diverse: salto in lungo, getto del peso, corsa di velocità e corsa di resistenza. Le ultime due con distanze che variano a seconda dell'età: 60 e 600 m per le elementari, 80 e 1000 m per le medie. I ragazzi si impegnano, non si risparmiano, danno il cento per cento delle loro possibilità... Ed alla fine è un successo! Divertimento, tifo ed anche qualche litigio dovuto all'alta dose di competitività non mancano di certo, ma vedere i ragazzi chiedere come si sia piazzato il proprio compagno di scuola, gioire per un successo o consolarsi a vicenda se non è andata esattamente come sperato è una cosa che fa sorridere il cuore degli insegnanti!
Purtroppo, per mancanza di tempo, quest'anno non riusciamo a pranzare con il solito picnic sulla Montagnetta di San Siro: un peccato per chi aveva già provato anche questa esperienza. Speriamo si possa fare il prossimo anno.

I nostri giovani atleti si sfidano in quattro discipline diverse: salto in lungo, getto del peso, corsa di velocità e corsa di resistenza

I ragazzi, nelle settimane successive, aspettano con ansia l'invio delle classifiche generali e per disciplina. Vogliono vedere se le settimane di lezioni di Atletica Leggera svolte a scuola in previsione della giornata a Milano hanno dato dei buoni frutti.
E quando le classifiche ci vengono spedite, la soddisfazione è molta perché i risultati ottenuti in gara sono quasi sempre migliori di quelli dell'allenamento: bravi ragazzi!!!

SPORT-TAG, mercoledi' 5 ottobre 2017

PUPPENBÜHNE

Harzer Puppenbühne: «Oh wie schön ist Panama» (Asilo, Vorschule, 1. bis 4. Klasse)

Die Puppenspieler der Harzer Puppenbühne nahmen uns dieses Jahr mit auf die Reise nach Panama. Gemeinsam mit dem kleinen Tiger und dem kleinen Bären machte sich auch die Schnecke Meme auf die Suche nach Panama, wo alles so lecker nach Banane riechen soll. Zwar immer etwas langsamer als die beiden Freunde, war Meme dafür umso eifriger, von unseren Kindern italienisch zu lernen.
Auf der Reise trafen sie einen Löwen, einen Raben und einen Hasen. Endlich am Ziel angekommen, war allen klar, dass es nicht darauf ankommt, was man sieht, sondern wie man etwas sieht.

TEATRO DEI BURATTINI

Teatro burattini: "Oh wie schön ist Panama" Com'è bella Panama - KG, prescuola, 1a – 4a classe

Gli attori di teatro con i burattini quest'anno sono tornati a trovarci e ci hanno portato in viaggio verso Panama. Insieme alla piccola tigre, al piccolo orsacchiotto e alla lumaca Meme siamo partiti alla ricerca di Panama, dove tutto dovrebbe avere il goloso sapore di banana. Un po' più lentamente dei due amici, Meme è stata molto diligente nell'imparare l'italiano dai nostri bimbi.

Durante il viaggio abbiamo incontrato un leone, un corvo e un coniglio. Finalmente arrivati a destinazione, era chiaro a tutti che non dipende da ciò che si vede bensì da come lo si vede.

PROJEKTWOCHE

FESTA DELLE LANTERNE

L'11 di novembre è usanza nei paesi di lingua tedesca festeggiare S.Martino con le tipiche lanterne costruite in classe, cantando con i bambini del Kindergarten e Vorschule allegre canzoni.

Alla Scuola Svizzera di Bergamo è ormai tradizione fare tutto questo nello spettacolare scenario di Città Alta accompagnati dalle maestre Gaby, Martina, Julia e dai propri genitori.

WEIHNACHTSMARKT

Auf unserem traditionellen Weihnachtsbasar funkelten die Lichter mit den begeisterten Kinderaugen um die Wette. Die ganze Schule hat sich mit viel Fleiß und Begeisterung an den Vorbereitungen beteiligt. Von den Piccolis bis zur 3. Media wurde gebastelt, gesungen und gebacken.

Gut gestärkt mit Bratwürsten und Glühwein haben alle Besucher die Fleißarbeit der Kinder bewundert. Und die hat sich gelohnt! Die Schule war prallvoll und es sind alle gemeinsam der zauberhaften Weihnachtsstimmung ein Stückchen näher gekommen.

MERCATINO DI NATALE

Al tradizionale mercatino natalizio le luci e gli occhi entusiasti dei bimbi hanno fatto a gara a chi brillava di più. Tutta la scuola ha collaborato alacremente all'ottima organizzazione. Dai piccoli del KG alla 3a media sono stati fatti lavoretti, si è cantato e cucinato.

Ben ristorati con salsicce e vin brulé *i visitatori hanno potuto ammirare il lavoro diligente dei bambini. E ne è valsa la pena! La scuola era piena zeppa e tutti si sono avvicinati un po' di più al clima magico del Natale.*

Il magico clima del Natale

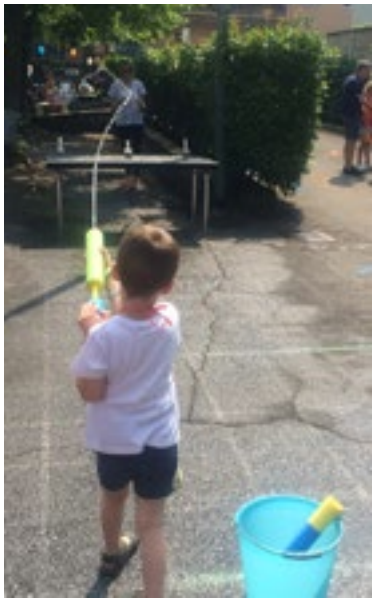
SOMMERFEST FESTA D'ESTATE

Heiß! Heiß! Heiß! Das Schuljahresabschlussfest hat sich in diesem Jahr die Bezeichnung „Sommerfest“ mehr als verdient. Unter dem Motto „Die vier Elemente“ und einer am Thermometer angezeigten Temperatur um die 40 Grad hat ein Element den anderen eindeutig die Schau gestohlen: Das Wasser.

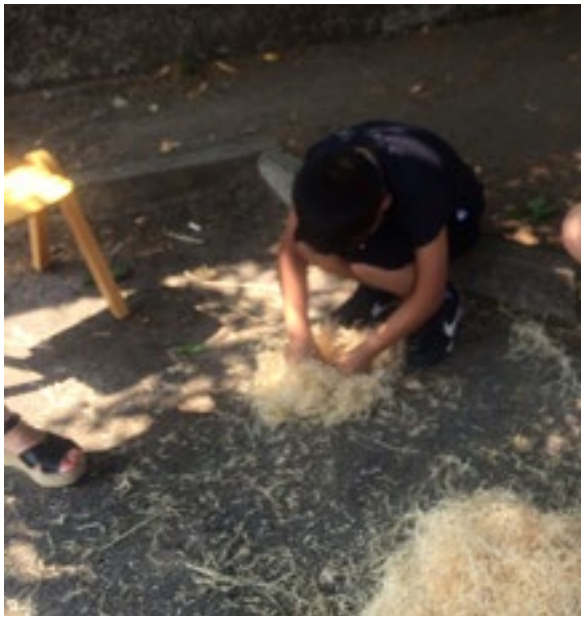
Ob für die innere Abkühlung oder gleich mit dem ganzen Körper ins kühle nass – lernen am hautnahen Erleben! Aber auch das Feuer, die Luft und die Erde unterhielten Groß und Klein mit spannenden Aktivitäten.

Caldo, caldo, caldo! La tradizionale festa conclusiva dell'anno scolastico quest'anno si è aggiudicata a buon diritto il titolo di "Festa dell'estate". Con il motto "I quattro elementi" e temperature intorno ai 40°C un elemento in particolare ha rubato la scena agli altri: l'acqua.

Solo per dissetarsi o con l'intero corpo in acqua fresca i bimbi hanno imparato davvero da vicino l'elemento! Ma anche il fuoco, l'aria e la terra hanno intrattenuto con giochi coinvolgenti grandi e piccoli.



Le temperature intorno ai 40°C

Un elemento in particolare ha rubato la scena agli altri:

l'acqua